



**DICHIARAZIONE AMBIENTALE  
TRIENNIO  
2025 – 2027  
DATI AGGIORNATI AL 31/12/2024**



**Gestione Ambientale Verificata  
numero di registrazione IT-001947**

**INDICE**

1. INTRODUZIONE.....	3
2. LA COOPERATIVA.....	5
2.1. L'organizzazione ed i Servizi svolti.....	5
2.2. Il Contesto geografico e la Descrizione dei Siti.....	7
2.3. Uso del suolo in relazione alla Biodiversità.....	8
2.4. Contesto di riferimento e Mercato.....	10
2.5. Esigenze ed aspettative parti interessate.....	11
2.6. Identificazione e valutazione Rischi ed Opportunità.....	12
2.6.1. Rischi ed Opportunità generali.....	13
2.6.2. Rischi ed opportunità collegati agli aspetti ambientali.....	15
3. POLITICA AMBIENTALE.....	18
4. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI.....	19
5. ASPETTI AMBIENTALI E LORO SIGNIFICATIVITA'.....	25
6. OBIETTIVI AMBIENTALI E RELATIVI TRAGUARDI.....	39
7. PRESTAZIONI AMBIENTALI, GESTIONE OPERATIVA E DELLE EMERGENZE.....	44
7.1. Energia Elettrica.....	44
7.2. Acqua.....	45
7.3. Combustibili.....	46
7.4. Prodotti e materiali.....	48
7.5. Rifiuti.....	49
7.6. Emissioni.....	51
7.7. Emissioni di CO2.....	53
7.8. Impianti di Sede.....	53
7.9. Gestione delle Emergenze.....	54
8. INDICATORI CHIAVE.....	55
9. OBBLIGHI NORMATIVI E DI CONFORMITA'.....	59
10. SINTESI DATI E CONCLUSIONI.....	59

## **1. INTRODUZIONE**

La B. & B. Service Società Cooperativa è una realtà Multiservizi che opera sul territorio nazionale, in particolare nel Centro-Nord. La Cooperativa ha la sede operativa principale a Camaione (LU) in Via dei Carpentieri,11. E' presente una sede operativa secondaria per il coordinamento dei servizi del Nord Italia a Milano e precisamente in Via Pisacane, 7 – Pero.

L'organizzazione è in possesso delle seguenti principali certificazioni (per approfondimenti [www.bebservice.it](http://www.bebservice.it) ) rilasciate da enti accreditati:

**Qualità - ISO 9001:2015** La certificazione del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001 testimonia la costante attenzione alla soddisfazione della clientela e l'impegno nella continua ricerca di elevati livelli qualitativi dei propri servizi e delle proprie attività attraverso l'individuazione di definiti ruoli e responsabilità, la definizione ed il monitoraggio delle “regole” di funzionamento in tutti i suoi aspetti; “regole” che tutti i lavoratori, appositamente formati, sono tenuti a rispettare.

**Ambiente - ISO 14001:2015** La certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 permette, ad evidenza dell'impegno nella protezione dell'ambiente, di censire e porre sotto controllo tutti gli aspetti di possibile impatto ambientale afferenti le proprie sedi ed attività prevenendo ogni possibile inquinamento derivante dalle attività esercitate e/o da possibili situazioni di emergenza.

**Ambiente - Certificato Ecolabel UE N° IT/052/026** rilasciato dalla sezione Ecolabel Italia relativamente alla B&B Green Division (sezione interna della cooperativa) in relazione ai servizi di Pulizia di Ambienti Interni.

**Sostenibilità - Certificazione ECOVADIS** (agenzia internazionale di valutazioni di sostenibilità aziendale). La valutazione di EcoVadis si basa su 21 criteri di sostenibilità, raggruppati in 4 temi: Ambiente, Pratiche di lavoro e diritti umani, Etica e Acquisti sostenibili. La cooperativa ha ottenuto nel 2023 il **PLATINUM SUSTAINABILITY RATING**. B&B Service entra così nel Top 1% delle aziende migliori nel ranking globale di EcoVadis (su oltre 90.000 aziende analizzate), pari al 99° percentile, e ottiene la Medaglia di Platino

**Etica - Responsabilità Sociale - SA8000:2014** La certificazione del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale SA 8000 sottolinea l'adozione di criteri etici e trasparenti nella gestione dei propri lavoratori e collaboratori controllando e promuovendo il rispetto dei diritti umani di tutti i lavoratori, con riferimento alle condizioni lavorative interne, dei propri partners e dei fornitori.

**Etica - Human Resource Management Diversity and Inclusion - ISO 30415: 2021 e Parità di Genere UNI PDR 125/2022** L'attestazione e la certificazione ottenute comprovano la conformità della cooperativa ai requisiti di D&I e Parità di Genere riconosciuti a livello nazionale ed internazionale

**Sicurezza – ISO 45001:2018** La certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro ISO 45001 consente di andare oltre la mera conformità legislativa grazie ad un approccio proattivo alla salute e alla sicurezza,

## **Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 00 del 07/02/2025**

promuovendo un ambiente di lavoro sano e sicuro al fine di favorire la conformità legislativa e migliorare le prestazioni complessive.

**Sicurezza Stradale - ISO 39001:2012** La certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza Stradale ISO 39001 consente di monitorare tutti gli aspetti che incidono sulla sicurezza della circolazione.

**Anticorruzione - ISO 37001:2016** La certificazione del Sistema di Gestione della Anticorruzione consente di monitorare e di stabilire delle procedure che incidono sugli aspetti legati alla prevenzione di eventi corruttivi riconducibili alla cooperativa.

**Qualità – UNI EN 16636:2015** La certificazione, accreditata secondo lo standard CEPA / ANID, del Sistema di Gestione del **Pest Management**

La presente Dichiarazione Ambientale è stata predisposta in conformità al Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal Regolamento UE 1505/2017 e dal Regolamento UE 2026/2018 per fornire a tutti i soggetti interessati le informazioni ed i dati sulle prestazioni e sugli impatti ambientali delle attività della B&B Service Società Cooperativa. Si precisa inoltre che si fa riferimento ai codici ATECO/NACE maggiormente significativi ed impattanti delle attività aziendali ovvero NACE 81.2, “attività di pulizia e disinfestazione”, NACE 49.39.09 “Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca”, NACE 56.29.1 “Mense”, e NACE 49.41 “trasporto di merci su strada”.

Il presente documento è destinato a tutti coloro che sono interessati a conoscere gli aspetti ambientali dell'attività della B&B Service Società Cooperativa, le modalità adottate per la loro gestione, e le azioni per il miglioramento delle prestazioni ambientali associate a tali aspetti. All'interno di questo documento si trovano le necessarie informazioni sulla Organizzazione, sulle sue attività, sui risultati ottenuti, sugli obiettivi individuati per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

## **2. LA COOPERATIVA**

### **2.1. L'organizzazione ed i Servizi svolti**

La Cooperativa eroga i seguenti servizi:

- Pulizie civili, industriali, ospedaliere, materiale rotabile (treni, pullman etc), officine meccaniche
- Servizi scolastici ausiliari
- Ristorazione collettiva, servizi collegati e trasporto pasti
- Trasporto scolastico e assistenza su scuolabus
- Facchinaggio e Gestione bike sharing
- Custodia e sorveglianza non armata
- Informazione turistica

I dati della Composizione del Personale (sia full time che part time) , aggiornati al DICEMBRE 2024, sono i seguenti:

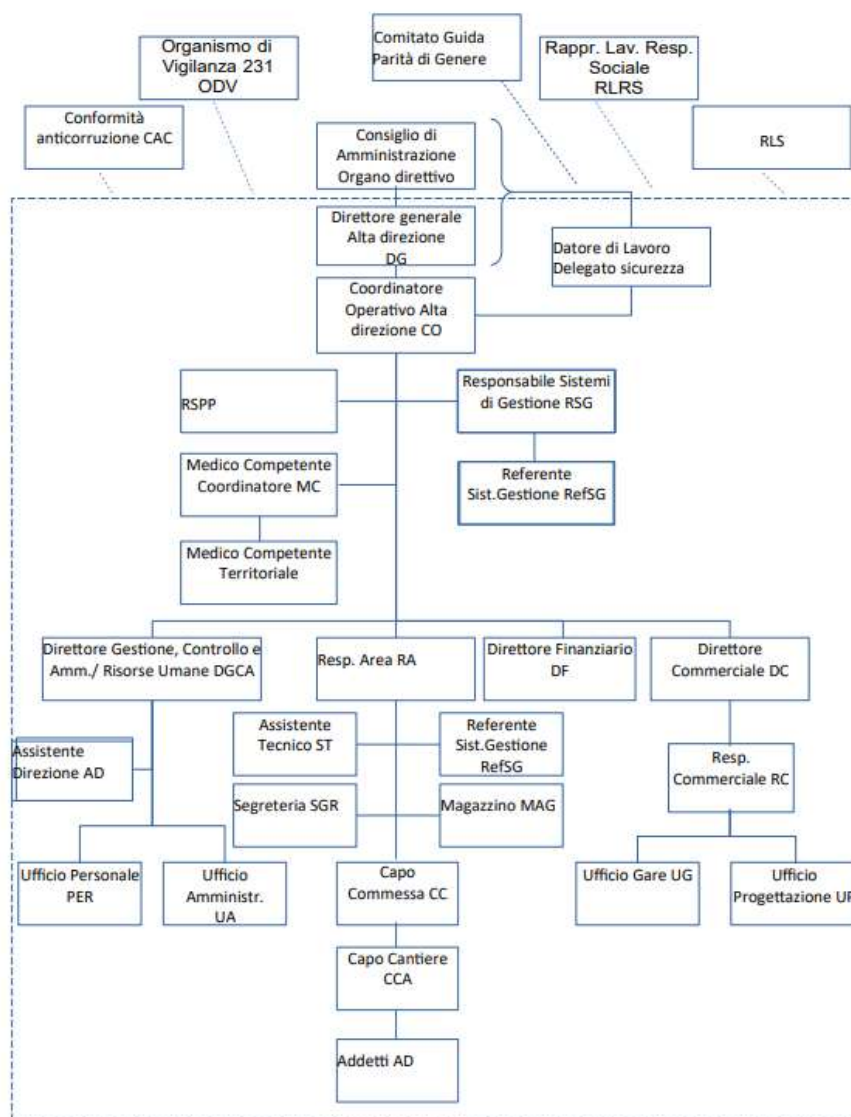
<b>TOTALE</b>	<b>1849</b>
Uomini	751
Donne	1098
T. determinato	259
T. indeterminato	1590
Full time	354
P. time	1495
FTE	1125,18
FTE Nord	685,51
FTE C Sud	439,67
CCNL dirig	3
CCNL imprese pul	1306
CCNL mobilità	226
CCNL Noleggio autobus	19
CCNL Pubbl Eserc	264
CCNL Sicurezza	31

## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 00 del 07/02/2025

La struttura di Governace della Cooperativa è costituita da:

1. tre membri nel Consiglio di Amministrazione ed in particolare da:
  - un Presidente (che è anche rappresentante legale della Cooperativa con la mansione di Direttore Generale)
  - un vicepresidente
  - un consigliere delegato per la Salute e Sicurezza sul lavoro (datore di lavoro ai fini della sicurezza)
2. un manager nominato dal CDA a ruolo coordinatore operativo aziendale a livello nazionale.

Di seguito si riporta l'organigramma funzionale che descrive la struttura organizzativa della cooperativa:

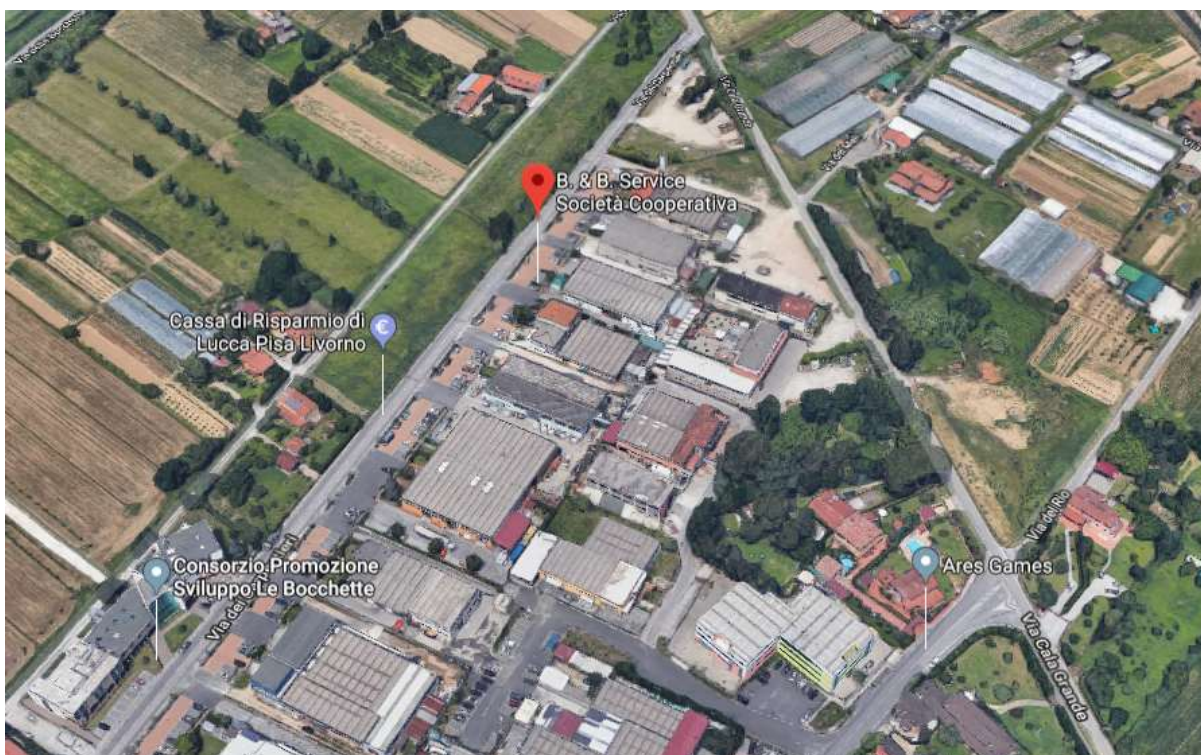


## **2.2. Il Contesto geografico e la Descrizione dei Siti**

### **Camaione - Lucca**

L'immobile di ex proprietà della CoRoK (ex maglificio) è stato acquistato negli ultimi mesi del 2006. L'edificio si articola su due piani anche se le attività aziendali sono concentrate solo sul piano terra che è stato diviso in area di magazzino e area uffici. Nel corso del 2018 è stata acquisita e ammodernata nuova porzione di capannone adiacente in cui è stato posizionato al piano superiore l'archivio ed al piano inferiore il magazzino prodotti ed attrezzature.

Il capannone si trova all'interno della zona artigianale delle bocchette in Capezzano Pianore di Camaione.



A nord del sito si trovano terreni.

A est del sito è posizionato un capannone di produzione di costumi da bagno ed a brevissima distanza l'isola ecologica della SEA.

Ad ovest del sito è posizionata una falegnameria.

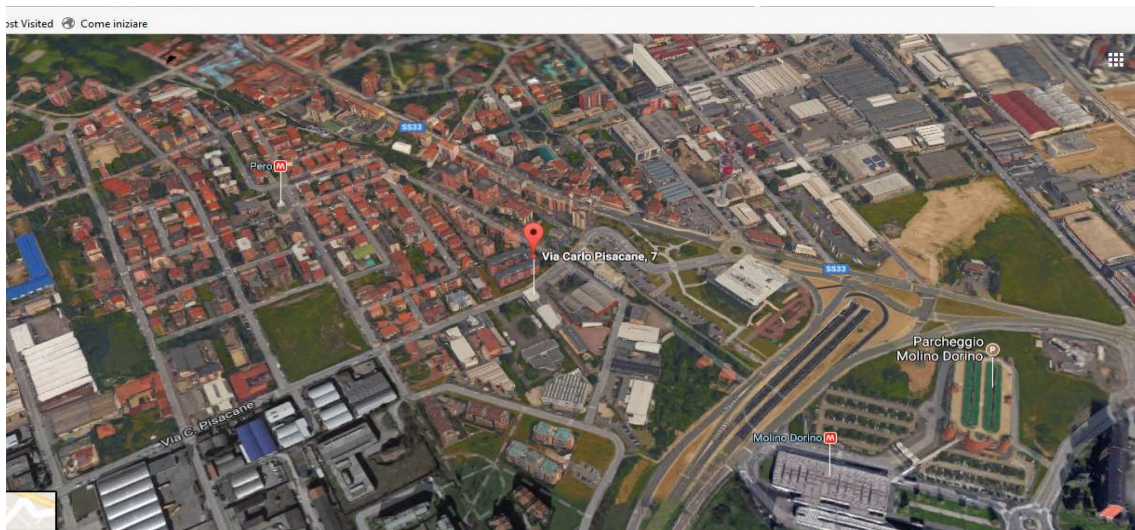
A sud del sito è posizionata un'impresa di pubblicità.

Non si rilevano particolari problematiche o fattori ambientali critici in zona su cui l'organizzazione può avere influenza.

**Per quanto riguarda gli aspetti ambientali applicabili alla sede di Camaione ed alla sintesi della loro significatività si rimanda al punto 5 del presente documento.**

### Pero - Milano

All'interno del condominio sono presenti uffici amministrativi di varie aziende. La porzione di condominio affittata alla cooperativa è stata adibita in parte ad uffici (piano primo e seminterrato di totale due piani) ed in parte a magazzino prodotti (piano seminterrato di totale due piani). Non si rilevano particolari problematiche o fattori ambientali critici in zona su cui l'organizzazione può avere influenza.



Per quanto riguarda gli aspetti ambientali applicabili alla sede di Pero – Milano ed alla sintesi della loro significatività si rimanda al punto 5 del presente documento .

### 2.3. *Uso del suolo in relazione alla Biodiversità*

#### CAMAIORE

La sede principale della B&B di Camaiore (di proprietà) è suddivisa in:

- vecchia porzione (fino al giugno 2018 ) composta da due piani di 225 mq a piano
- nuova porzione aggiuntiva (da giugno 2018) composta da due piani di 110 mq a piano
- area esterna di mq pari a 500 non impermeabilizzata

I principali impianti di sede sono riferiti a:

- impianto idraulico con approvvigionamento da acquedotto comunale e sistema di scarico in fognatura comunale di acque assimilabili alle domestiche
- impianto elettrico e di messa a terra regolarmente controllato
- impianto di raffreddamento/riscaldamento con alcune macchine a pompa di calore (vedi dettaglio nel punto 5 del presente documento )



## **Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 00 del 07/02/2025**

- Impianto fotovoltaico avviato nella seconda metà dell'anno 2020.

### **MILANO - Sede Pero**

La sede della B&B secondaria a Pero - Milano (in affitto dal maggio 2017) è così suddivisa:

- due piani per un totale di 180 mq adibiti ad attività di ufficio
- 290 mq di magazzino al piano seminterrato
- non sono presenti aree verdi e/o orientate alla natura

Gli impianti e gli aspetti ambientali ad essi associati sono in parte di natura indiretta in quanto l'approvvigionamento di acqua (i cui consumi sono pagati a corpo in un canone fisso dalla B&B al proprietario dell'immobile) e gli impianti di raffreddamento /riscaldamento presenti sono, contrattualmente, a carico del Locatore (attività di controllo, manutenzione ed adempimenti legislativi correlati). La sede secondaria della B&B in area Milano fino al maggio 2017 era in affitto a Milano in Via Ferrante Aporti. La stessa era così costituita, in unico piano da 80 mq ufficio e 40 mq magazzino.

### **AREE DI RICOVERO AUTOMEZZI**

Per quanto riguarda le aree/siti di ricovero degli automezzi di Trasporto scolastico, trasporto beni (biciclette nell'ambito del servizio di gestione del Bike Sharing a Milano) e trasporto pasti:

- **TRASPORTO SCOLASTICO:** i siti e le aree di ricovero dei mezzi adibiti a servizio di trasporto scolastico generalmente sono concessi in uso dal committente e gli aspetti ambientali ad essi collegati (es. prevenzione incendi) sono a carico dello stesso. In alcuni appalti le autorimesse sono in gestione diretta della Cooperativa che le ha affittate per la durata dell'appalto. In questi si è verificato che le stesse hanno area inferiore ai 300 mq e quindi non risultano applicabili le particolari prescrizioni antincendio di cui al DPR 151/2011. Non sono presenti sui siti in questione impianti di lavaggio dei mezzi e i consumi di acqua ed energia elettrica risultano trascurabili.
- **TRASPORTO BICICLETTE:** il sito (piazzale recintato) di ricovero dei mezzi utilizzati per il trasporto delle biciclette relative al servizio di gestione del Bike Sharing a Milano è concesso in uso non esclusivo. Gli aspetti ambientali associati sono di natura indiretta.
- **TRASPORTO PASTI:** i mezzi utilizzati per il trasporto pasti sono ricoverati in aree esterne di pertinenza delle scuole appaltanti il servizio. Gli impatti ambientali associati alle aree sono di competenza dei committenti.

## **2.4. Contesto di riferimento e Mercato**

L'Organizzazione è una Cooperativa ed ha come Mission statutaria quella di fornire lavoro ai soci lavoratori e di soddisfare le loro esigenze.

Il contesto Cooperativo è per sua natura, e da sempre, particolarmente sensibile alle tematiche etiche e di sostenibilità ambientale delle proprie attività.

La Cooperativa partecipa a gare di appalto pubbliche e private direttamente o tramite consorzi o in associazione temporanea di imprese. Svolge anche lavori con clienti privati con stipula di contratto, dopo redazione di preventivo e presentazione offerta e sua accettazione dal cliente, senza la presenza di gare.

Il fatturato è suddiviso principalmente in 80% derivante dai lavori a gara d'appalto e 20% dai lavori privati.

Per quanto attiene al contesto di mercato si può dire che, data la natura dei servizi erogati dalla cooperativa, ovvero di carattere poco valorizzato, ed meccanismi di aggiudicazione degli appalti/servizi prevalentemente affidati tramite gare di appalto, negli ultimi anni orientate alla logica del "miglior ribasso" e sempre meno a premiare la progettualità e le proposte innovative, sui servizi erogati sono stati scarsi i margini per uno sviluppo e miglioramento della sostenibilità ambientale, anche se già di alto livello in cooperativa.

La logica delle stazioni appaltanti sta comunque progressivamente cambiando logica e sempre più viene premiata la sostenibilità a tutto tondo ed in particolare ambientale, meglio se certificata, delle proposte di servizio delle aziende appaltatrici (vedi Criteri Ambientali minimi Pulizie e ristorazione).

In questo contesto la cooperativa intende muoversi effettuando tutti gli investimenti possibili necessari ad innescare un miglioramento delle prestazioni in ambito di sostenibilità ed ambientali e della consapevolezza interna.

Punti di forza della cooperativa sono la rete di relazioni e di consorzi a cui la stessa partecipa o aderisce, la sinergia con altre aziende e cooperative di rete e la presenza su un'ampia area del territorio nazionale.

Nei successivi paragrafi del presente documento viene analizzato il contesto normativo e gli obblighi di conformità applicabili.

E' da segnalare , ovviamente, l'uscita dalla pandemica COVID-19 con la conseguente contrazione della richiesta di servizi di Pulizia e Sanificazione extra da parte dei committenti che ha inciso nel 2023 sui margini e sul fatturato.

In relazione al cambiamento climatico, l'organizzazione nello sviluppo del suo sistema ha considerato i seguenti fattori :

Elementi che possono causare rischi e opportunità	Rischi associati	Opportunità associate	Azioni da intraprendere (sui processi)	Riferimenti per le Attività operative
cambiamenti climatici ed emergenze correlate	Ambiente di lavoro difficoltoso. Rischi per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri. Eventuali sversamenti ambientali.	-	Esecuzione di monitoraggi periodici e sensibilizzazione continua personale. Miglioramento valutazione rischi e misure di prevenzione e protezione	procedure SG
cambiamenti climatici ed emergenze correlate	richiesta di certificazioni o lavorazioni diverse da parte dei committenti	opportunità di mercato associate a svolta a meno emissioni aziendale	valutare opportunità di calcolo e risorse per riduzione emissioni	procedure SG

## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 00 del 07/02/2025

### 2.5. Esigenze ed aspettative parti interessate

Di seguito si riporta la tipologia di esigenze delle parti interessate collegate ai processi ambientali individuati:

Parte Interessata	Esigenze
Pubblica Amministrazione/ Organi di Vigilanza	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Rispetto della Legislazione Ambientale Comunitaria, Nazionale e Locale applicabile ai servizi svolti dall'organizzazione</li><li>➤ Approccio collaborativo della rete produttiva rispetto al miglioramento dello stato dell'ambiente nell'area di riferimento</li><li>➤ Rispetto pagamenti e scadenze amministrative</li></ul>
Finanziatori, banche, etc.; Assicurazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Garanzia di continuità nella produzione (assenza rischi interruzione attività per reati ambientali, etc.)</li><li>➤ Conformità normativa (assenza di pendenze legali o sanzioni)</li><li>➤ accesso a finanziamenti per innovazione in materia ambientale, accesso ad agevolazioni per aziende certificate, etc.)</li></ul>
Consorzi/Lega Cooperative/ Associazioni di Categoria	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Rispetto di codici e procedure ambientali definiti e standard</li><li>➤ Progettazione di servizi secondo linee guida</li></ul>
Clienti	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Esigenze espresse in specifiche e capitolati</li><li>➤ Conformità Aspetti ambientali collegati ai servizi erogati considerati impliciti nel servizio</li><li>➤ Utilizzo di attrezzature, mezzi, prodotti e materiali efficienti e conformi alle normative</li><li>➤ CAM per settore Pulizie e Ristorazione come richiesta in alcuni bandi di gara/capitolati di appalto</li></ul>
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Acquisto di beni e servizi maggiormente efficienti e innovativi</li><li>➤ Pagamento nei tempi previsti</li><li>➤ Ordini regolari, precisi e puntuali</li><li>➤ Per i prodotti e le attrezzature di processo le esigenze del fornitore riguardano anche l'utilizzo sempre più intensivo di prodotti con caratteristiche di maggior ecocompatibilità</li></ul>
Soci, Dipendenti e collaboratori	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Lavoro e redditività</li><li>➤ Etica, salute e sicurezza e sostenibilità</li></ul>

L'organizzazione, in riferimento ai cantieri di erogazione dei servizi, raccoglie attraverso la documentazione operativa del servizio le specifiche esigenze ambientali del singolo appalto o cantiere e provvede a gestirle nel caso le stesse esulino da quelle tipologiche già previste dall'analisi ambientale .

## **2.6. Identificazione e valutazione Rischi ed Opportunità**

Una volta definiti i processi ed i loro input/output l'azienda, sul documento ANALISI RISCHI E OPPORTUNITA', valuta i rischi e le opportunità ad essi collegati in base al contesto (interno ed esterno) in cui si trova a operare e alle esigenze ed aspettative delle parti interessate al fine di:

- fornire assicurazione che il sistema integrato possa conseguire i risultati attesi
- accrescere gli effetti desiderati
- prevenire o ridurre gli effetti indesiderati, compresa la possibilità che le condizioni ambientali esterne influenzino l'azienda
- conseguire il miglioramento continuo

L'organizzazione affronta i rischi (minimizzando la probabilità di accadimento) e le opportunità eseguendo le azioni previste dalla documentazione di sistema e da quanto emerso in fase di Analisi rischi e opportunità; in sede di riesame periodicamente valuta l'efficacia dell'analisi del rischio e conferma o meno, o aggiunge rischi e opportunità dei processi; nel caso di modifiche RSG aggiornerà il documento ANALISI RISCHI E OPPORTUNITA'.

Ogni responsabile del processo ha il compito di monitorare l'efficacia del processo, la sua misurazione al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti e l'eliminazione dei possibili rischi e aggiudicazione delle eventuali opportunità che possono verificarsi; quest'ultimi verranno discussi in sede di riesame.

I risultati di quanto sopra esposto possono essere sintetizzati nei paragrafi seguenti.

## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/2025

### 2.6.1. Rischi ed Opportunità generali

#### RISCHI GENERALI

<ul style="list-style-type: none"><li>• Perdita di fatturato, penali e del servizio</li><li>• Perdita di vista degli obiettivi di lungo termine</li><li>• Mancata acquisizione di servizi</li><li>• Riduzione degli utili (marginalità)</li><li>• Non essere concorrenziali</li><li>• Non conformità nell'esecuzione dei servizi affidati</li><li>• Mancato svolgimento del servizio</li><li>• Danneggiamento dell'immagine aziendale</li><li>• Perdita del cliente</li><li>• Sanzioni da Enti , Clienti. Autorità competenti</li><li>• Blocco dei veicoli</li><li>• Reclami. Cliente insoddisfatto</li><li>• Passa parola negativo.</li><li>• Impossibilità di investire</li><li>• Mancanza di requisiti per accedere alle gare</li><li>• Scarsa risposta alle richieste delle parti interessate</li><li>• Personale non adeguato allo svolgimento del servizio</li><li>• Progetto non adeguato ai requisiti specificati</li><li>• Fornitura di servizi meno ecocompatibili rispetto alla concorrenza</li><li>• Non considerare nella progettazione parametri legati all'ambiente (risparmio di materiale, riduzione del fabbisogno energetico, riduzione della produzione di rifiuti e che possibilmente non siano pericolosi)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Personale demotivato</li><li>• Evento incidentale.</li><li>• Infortuni. Malattie professionali</li><li>• Perdita delle certificazioni</li><li>• Rapporti tesi con i sindacati</li><li>• Costi di trasporto</li><li>• Formazione obbligatoria scaduta</li><li>• Manutenzione mezzi non conforme/non regolare</li><li>• Scarsa efficacia delle comunicazioni</li><li>• Necessità di offrire prezzi bassi e riduzione marginalità a causa dei meccanismi di appalto</li><li>• Scarsa marginalità dovuta ai consorzi che scaricano i rischi d'appalto sulla consorziata</li><li>• Errori nelle stime dei costi a preventivo</li><li>• Riduzione di fatturato in ambito locale per risparmi enti pubblici</li><li>• Acquisto di prodotti e materiali pericolosi per la salute degli utenti</li><li>• Richiesta dei clienti di servizi sempre più completi</li><li>• Fornitura di servizi meno innovativi rispetto alla concorrenza</li><li>• Non privilegiare soluzioni progettuali che favoriscono la salute e sicurezza dei lavoratori nell'erogazione del servizio</li><li>• Mancato rispetto da parte del personale delle prescrizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro e ambientali</li><li>• Rischio Legale</li><li>• Riduzione della liquidità</li></ul>
--	---

## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/2025

### OPPORTUNITA' GENERALI

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Incremento del fatturato e dei servizi</li><li>• Investimenti dei soci in azienda</li><li>• Tendenza al miglioramento per essere migliori della concorrenza in termini di immagine, prezzi, qualità dei servizi e rispetto delle norme</li><li>• Riduzione della concorrenza</li><li>• Prontezza nell'affrontare l'emergenza.</li><li>• Regolare svolgimento del servizio</li><li>• Cliente soddisfatto. Passa parola positivo. Fidelizzazione del Cliente.</li><li>• Possibilità di partecipare a gare</li><li>• Possibilità di investire</li><li>• Possesso di requisiti per la partecipazione a gare</li><li>• Gestione contatti con i clienti/ utenti</li><li>• Personale motivato</li><li>• Regolare svolgimento del servizi</li><li>• Buona reputazione</li><li>• Soddisfazione dell'utente</li><li>• Riduzione dei costi. Prevenzione dell'evento incidentale stradale.</li><li>• Rapporti consolidati e migliore possibilità di contrattazione</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Possibilità di svolgere il servizio</li><li>• Persone formate. Servizi regolari</li><li>• Motivazione. Regolare svolgimento delle attività.</li><li>• Fiducia nelle istituzioni. Rapporti distesi</li><li>• Efficienza nel tempo dei mezzi</li><li>• Riduzione tempi e consumi</li><li>• Ordine e sicurezza a bordo mezzo</li><li>• Corretta erogazione del servizio, ordine e sicurezza a bordo mezzo</li><li>• Ammodernamento dei canali comunicativi</li><li>• Richiesta dei clienti di servizi sempre piu completi</li><li>• Identificazione nuove linee di business o nuovi servizi da sviluppare</li><li>• Fornitura di servizi maggiormente ecocompatibili rispetto alla concorrenza</li><li>• Maggiore coinvolgimento</li><li>• Fornitura di servizi maggiormente innovativi rispetto alla concorrenza</li><li>• Opportunità diversificazione e di analisi e studio di settori diversi</li><li>• Regolarità nell'accesso al credito</li><li>• Accrescimento della visibilità e della qualità dell'immagine aziendale percepita nelle comunità locali e dalle amministrazioni pubbliche</li></ul> |
|--|--|

## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/2025

### 2.6.2. Rischi ed opportunità collegati agli aspetti ambientali

PROCESSO	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	rischi	opportunità
Gestione Aziendale (attività di ufficio Camaio e Milano)	Uso di risorse	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni	1) Migliore efficienza energetica 2) Risparmio economico
Gestione Aziendale (attività di ufficio Camaio e Milano)	Scarichi Idrici	Nessuno in particolare	Nessuno in particolare
Gestione Aziendale (attività di ufficio Camaio e Milano)	Rifiuti	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	Possibilità di riutilizzo/riciclo
Gestione Aziendale (attività di ufficio Camaio e Milano)	Prevenzione incendi	Errata gestione delle emergenze	Nessuno in particolare
Gestione Aziendale (attività di ufficio Camaio e Milano)	Ozono/effetto serra	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	Nessuno in particolare
Gestione Aziendale (attività di ufficio Camaio e Milano)	Emissioni in atmosfera	Nessuno in particolare	Nessuno in particolare
Progettazione	Emissioni in atmosfera	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	Rinnovamento parco mezzi
Progettazione	Uso di risorse	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni	1) Migliore efficienza energetica 2) Risparmio economico
Progettazione	Rifiuti	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni	Possibilità di riutilizzo/riciclo
Progettazione	Prevenzione incendi	Errata gestione delle emergenze	Nessuno in particolare
Progettazione	Sostanze pericolose	Sversamenti	Ricerca di prodotti chimici con rapporto

## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/2025

PROCESSO	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	rischi	opportunità
			efficienza/pericolosità vantaggioso
Pulizie	Emissioni in atmosfera	Nessuno in particolare	Nessuno in particolare
Pulizie	Uso di risorse	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni	1) Migliore efficienza energetica 2) Risparmio economico
Pulizie	Rifiuti	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) sanzioni	Possibilità di riutilizzo/riciclo
Pulizie	Odori	Nessuno in particolare	Nessuno in particolare
Pulizie	Sostanze pericolose	Sversamenti	Ricerca di prodotti chimici con rapporto efficienza/pericolosità vantaggioso
Pulizie	Scarichi Idrici	Punti di scarico non controllati	Nessuno in particolare
Trasporto Scolastico	Emissioni in Atmosfera	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	Rinnovamento parco mezzi
Trasporto scolastico	sversamenti	Sversamenti	Nessuno in particolare
Trasporto scolastico	Uso di Risorse	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni	1) Migliore efficienza energetica 2) Risparmio economico
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Effetto serra	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	Nessuno in particolare
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Emissioni in atmosfera	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	Nessuno in particolare
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Odori	Nessuno in particolare	Nessuno in particolare
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Ozono	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) sanzioni	Nessuno in particolare



## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/2025

PROCESSO	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	rischi	opportunità
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Rifiuti	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) sanzioni	Possibilità di riutilizzo/riciclo
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Rumore	Nessuno in particolare	Nessuno in particolare
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Scarichi Idrici	Punti di scarico non controllati	Nessuno in particolare
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Sostanze Pericolose	Sversamenti	Ricerca di prodotti chimici con rapporto efficienza/pericolosità vantaggioso
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Uso di risorse	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni	1) Migliore efficienza energetica 2) Risparmio economico
Confezionamento e trasporto pasti	Uso di Risorse	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni3) sanzioni	1) Migliore efficienza energetica 2) Risparmio economico
Confezionamento e trasporto pasti	Emissioni in Atmosfera	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	rinnovamento parco mezzi
Confezionamento e trasporto pasti	Sostanze Pericolose	Sversamenti	Nessuno in particolare
Ausiliariato, Guardiania e Affini	Rifiuti	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	Possibilità di riutilizzo/riciclo
Ausiliariato, Guardiania e Affini	Prevenzione Incendi	Errata gestione delle emergenze	Nessuno in particolare
Altri processi trasversali	Tutti	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni	1) migliore efficienza energetica 2) risparmio economico 3) possibilità di riutilizzo/riciclo

### **3. POLITICA AMBIENTALE**

**B. & B. SERVICE Soc.Coop. nell'ambito delle sue attività ha stabilito che:**

è obiettivo principale dell'Organizzazione operare in modo che tutte le proprie attività arrechino il minimo danno all'ambiente, facendo propri i principi della tutela ambientale, perseguendo il miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione Ambientale, l'accrescimento delle proprie prestazioni ambientali, la protezione dell'ambiente e prevenzione e riduzione dell'inquinamento.

In particolare la Cooperativa, attraverso l'identificazione dei rischi e delle opportunità correlate ai processi ed agli aspetti ambientali ed attraverso la logica del ciclo di vita dei prodotti e servizi, intende:

- Consolidare, mantenere attivo e rendere sistematico il Sistema di Gestione Ambientale per assicurare il rispetto delle prescrizioni applicabili e degli obblighi di conformità sia di natura legale che di altro genere, nei suoi processi e servizi
- pianificare rigorosamente i propri obiettivi ambientali e i relativi traguardi; pianificare e mettere in atto le azioni necessarie; controllare con continuità l'andamento di tali programmi, mettendo in atto, quando necessario, le opportune azioni correttive
- Avere una gestione controllata ed organizzata dei rifiuti, favorendone il riciclo o il recupero dove possibile
- Gestire al meglio l'utilizzo di risorse e materie prime perseguendo il miglioramento ove possibile
- Individuare e controllare sistematicamente gli impatti ambientali associati al traffico veicolare indotto, agli scarichi idrici ed in generale agli aspetti ambientali applicabili alla commessa
- promuovere il coinvolgimento e, secondo necessità, la formazione dei propri collaboratori in materia ambientale
- valutare gli aspetti ambientali significativi in una ottica di "risk based thinking" e di ciclo di vita del servizio offerto e dei beni e dei servizi utilizzati dall'organizzazione, e comunicare ai fornitori i requisiti di loro pertinenza
- identificare Gli eventuali effetti di disturbo delle attività di commessa sull'ambiente al fine di rimuoverne le cause
- mantenere rapporti aperti e costruttivi con gli organismi della Pubblica Amministrazione, con le comunità in cui la Società opera, nonché con le associazioni, i gruppi e gli individui che abbiano un interesse legittimo nelle prestazioni ambientali della Società
- introdurre appropriate metodologie di controllo e di audit del proprio sistema di gestione ambientale
- sviluppare, mettere in atto, rivedere e migliorare il proprio sistema di gestione ambientale

Il Presidente - Federico Bigi



#### **4. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI**

L'Organizzazione ha adottato un sistema di gestione integrato, qualità, sicurezza, ambiente e sicurezza stradale il cui campo di applicazione copre tutte le attività aziendali citate nei restanti punti della dichiarazione.

In questo contesto, i contenuti della documentazione trovano applicazione a tutti i processi aziendali, comprese le attività di ufficio, finalizzati a garantire:

- la conformità dei servizi erogati e ai requisiti legali e non richiesti/applicabili,
- la prevenzione degli incidenti sul lavoro,
- la conservazione della salute dei lavoratori e degli utenti della strada
- la tutela/prevenzione ambientale.

L'Azienda, allo scopo di definire, documentare ed attuare il proprio Sistema di Gestione Integrato (SGI) e di assicurarsi sia del suo continuo mantenimento/miglioramento che della soddisfazione cliente, ha sviluppato ed adotta un approccio basato sui seguenti punti:

- identificazione dei processi facenti parte del SGI e delle loro reciproche interazioni e sequenze, in termini di modalità, responsabilità e documenti come descritto di seguito;
- definizione dei criteri e dei metodi necessari a garantire l'efficace funzionamento e controllo dei processi;
- identificazione e tenuta sotto controllo delle prescrizioni legislative e/o di altro tipo in ambito ambientale e di sicurezza, di riferimento per l'organizzazione;
- identificazione aspetti ambientali;
- identificazione dei pericoli;
- gestione dei processi secondo prescrizioni stabilite dai documenti di sistema;
- individuazione e messa a disposizione di risorse ed informazioni idonee a supportare la realizzazione ed il monitoraggio dei processi,
- definizione e svolgimento di monitoraggi, misurazioni e analisi sui processi del SGI ed implementazione delle azioni necessarie a conseguire sia i risultati pianificati che il miglioramento continuo dei processi e la soddisfazione del cliente.

I processi Ambientali dell'organizzazione sono i seguenti:

- Pulizie civili, industriali ed ospedaliere, materiale rotabile e officine
- Servizi scolastici ausiliari
- Ristorazione collettiva e servizi collegati

## Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025

- Trasporto scolastico e assistenza su scuolabus
- Trasporto pasti
- Facchinaggio e Gestione bike sharing
- Custodia e sorveglianza non armata
- Informazione turistica

In alcuni casi vengono affidate all'esterno alcune attività afferenti al campo di applicazione del sistema. Tali affidamenti sono, di norma, effettuati a società facenti parte della rete di imprese e quindi sono costantemente tenute sotto controllo attraverso attività mirate di verifica e sorveglianza e/o in accordo al contratto stabilito.

### RISORSE UMANE

Dal punto di vista organizzativo si può affermare che le funzioni aziendali, oltre alla Direzione ed ai suoi rappresentanti, che ricoprono le responsabilità rilevanti nel processo di gestione ambientale della Cooperativa sono :

CAPO AREA	E' il responsabile della gestione operativa e della marginalità di tutte le commesse nell'area di competenza. Dal punto di vista del SGA è colui che, supportato dai Capi Commessa, identifica e valuta gli aspetti ambientali specifici legati alle singole commesse e identifica le misure aggiuntive di controllo operativo eventualmente necessarie. Supporta il Capo Commessa nella pianificazione dei controlli e delle ispezioni ambientali da effettuare
CAPO COMMESSA	E' il referente operativo del capo area per una parte dei cantieri afferenti alle commesse riferite alla stessa area. Effettua i controlli e verifica l'applicazione delle procedure di controllo operativo individuate
UFFICIO GARE E RESPONSABILI COMMERCIALI	Sono le figure preposte all'identificazione e recepimento delle opportunità commerciali e delle esigenze e requisiti anche ambientali dei potenziali committenti .
UFFICIO PROGETTAZIONE	Referente della predisposizione dei progetti tecnici con i quali vengono recepite le prescrizioni ed esigenze dei clienti e vengono proposte, anche dal punto di vista ambientale, le soluzioni migliorative al cliente.
RESPONSABILE E REFERENTI DEI SISTEMI DI GESTIONE	Sono coloro che si occupano della manutenzione ed aggiornamento nel tempo dell'impianto progettuale dei sistemi di gestione e che costantemente ne monitorano l'efficacia. Sono i referenti della sintesi dei dati necessari a valutare le prestazioni dei sistemi e a pianificarne il miglioramento.

### **FORMAZIONE**

Le competenze necessarie all'adeguato svolgimento delle attività/operazioni previste dal mansionario riportato nel Manuale del Sistema di Gestione per ogni posizione aziendale sono definite nel mansionario stesso.

In relazione ai fabbisogni formativi segnalati ed alle mansioni assegnate al personale, RSG, dopo l'approvazione da parte della Direzione, procede, in collaborazione con RA alla gestione dell'intervento formativo in funzione di:

- Attuale livello di addestramento del personale
- Politica ad obiettivi del sistema di gestione
- Evoluzione tecnologica dei sistemi di lavoro
- Adeguamento alle norme legislative vigenti ed alle altre prescrizioni sottoscritte dall'organizzazione
- Nuove assunzioni (anche con contratti a termine)
- Rassegnazione di ruoli/posizioni
- Implementazione di nuove norme e/o variazioni sul sistema di gestione
- Risultati della valutazione dei rischi
- Obiettivi e programmi di miglioramento
- Informazioni riguardo ai principali eventi incidentali

Gli interventi programmati hanno la finalità di formazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali pertinenti le attività (es. gestione rifiuti, uso prodotti chimici, riduzione dei consumi e delle risorse etc.) attraverso varie modalità quali percorsi formativi specifici o incontri e riunioni periodiche.

Il personale assegnato all'esecuzione di attività che richiedano competenze o qualifiche particolari, viene adeguatamente addestrato tramite programmi di qualificazione specifici, durante i quali vengono trasmesse le conoscenze e le abilità previste dalla qualifica stessa .

### **COMUNICAZIONE AMBIENTALE**

#### **Generalità**

L'azienda mantiene un dialogo aperto con le parti interessate al fine di adempiere ai propri obblighi di conformità e di comunicare al pubblico le informazioni pertinenti per comprendere gli effetti sull'ambiente delle proprie attività aziendali. A tale scopo l'azienda definisce di seguito le modalità gestionali per la raccolta delle segnalazioni, il loro esame e la successiva archiviazione. Nel caso di segnalazioni ritenute significative le risposte possono includere informazioni adeguate sugli impatti ambientali dell'azienda. L'azienda mantiene un canale continuo di diffusione delle informazioni pertinenti la gestione ambientale presente in azienda tra il RSG e la struttura organizzativa a tutti i livelli. Questo canale deve, da una parte, informare sulla gestione ambientale attuata in azienda, dall'altra, deve permettere alla struttura organizzativa di comunicare eventuali suggerimenti per una migliore gestione ambientale, eventuali problemi non ancora evidenziati dal sistema, ed altro.

## **Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025**

Nel processo di gestione delle comunicazioni, per quanto pertinente, è necessario identificare:

- la descrizione della comunicazione
- la destinazione ( se interna o esterna)
- quando è stata eseguita
- da chi è stata eseguita
- il canale di comunicazione

E' stata predisposta una specifica procedura per la gestione delle segnalazioni anche ambientali.

### **La comunicazione esterna**

Gli strumenti messi in campo per mantenere un dialogo aperto il pubblico e con le parti interessate :

- sito internet aziendale : [www.bebservice.it](http://www.bebservice.it)
- partecipazione ad incontri/convegni organizzate dalle parti interessate (es. comuni autorità competenti, associazioni ambientaliste, comitati cittadini etc)

### **La comunicazione interna**

RSG elabora le comunicazioni interne al fine di mantenere un canale informativo con i differenti livelli e funzioni della struttura organizzativa.

Le comunicazioni interne effettuate devono essere riportate nel Registro delle Comunicazioni (modulo RC).

### **AUDIT INTERNO**

La verifica ispettiva (o audit) è uno strumento utilizzato per

- analizzare e valutare l'efficienza e l'efficacia del Sistema di Gestione
- valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in accordo con le politiche aziendali
- verificare l'adeguatezza delle azioni correttive e/o preventive
- valutare il reale stato di attuazione e mantenimento del Sistema di Gestione in conformità alle norme di riferimento
- riscontrare la conformità del sistema alla norma di riferimento
- riferire a DG/CO circa l'andamento del sistema

RSG pianifica le Verifiche Ispettive da condurre sulle funzioni aziendali e sui processi dell'organizzazione.

La pianificazione è fatta in modo che tutte le attività aziendali siano valutate almeno una volta all'anno in merito agli aspetti connessi al SG ed almeno una volta ogni tre anni in merito agli aspetti connessi al sistema di gestione ambientale. Allo scopo di garantire l'indipendenza rispetto alle attività verificate, l'azienda si potrà avvalere del supporto di un valutatore esterno che dovrà possedere le caratteristiche riportate nel Manuale .

Le attività di preparazione ed effettuazione delle visite ispettive sono di competenza di RSG o di persona da questi incaricata dotata di qualifica allo svolgimento di tale attività.

## **Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025**

Al termine della verifica il Responsabile del Gruppo di Verifica sintetizza gli elementi emersi sul Rapporto di audit (modulo RAU).

Potranno essere rilevate non conformità ovvero segnalazioni effettuate dal gruppo di verifica allo scopo di identificare deviazioni sistematiche da quanto previsto dalla documentazione di sistema applicabile. Per ogni non conformità rilevata procede all'emissione di una Richiesta di miglioramento (modulo RDM) secondo le modalità stabilite del Manuale..

Il Rapporto di audit viene trasmesso alla Direzione per l'esecuzione del Riesame periodico.

### **RIESAME DELLA DIREZIONE**

Con una cadenza almeno annuale si svolge una riunione finalizzata al Riesame del sistema di gestione per valutare l'idoneità, l'efficacia ed adeguatezza del Sistema di Gestione stesso.

A seguito di variazioni organizzative significative (acquisizioni di risorse, modifiche di assetti societari, altro) dovranno essere attivati riesami della Direzione straordinari per valutare ed adeguare il Sistema di Gestione ai nuovi assetti.

Il riesame deve assicurare la conservazione dell'integrità del SG quando sono pianificate ed attuate modifiche ai sistemi stessi

Gli elementi in uscita dal riesame comprendono decisioni ed azioni relative:

- ❖ al miglioramento dell'efficacia del sistema di gestione e dei suoi processi
- ❖ al miglioramento dei prodotti e servizi in relazione ai requisiti
- ❖ al miglioramento delle prestazioni
- ❖ alle opportunità di migliorare l'integrazione del sistema nei processi aziendali
- ❖ alle esigenze di risorse aziendali
- ❖ agli obiettivi ed ai traguardi dei SG
- ❖ alle azioni necessarie nel caso in cui gli obiettivi non siano stati raggiunti
- ❖ alle possibili modifiche alla Politica
- ❖ alle impostazioni strategiche dell'organizzazione

Gli elementi in uscita sono documentati in apposita sezione del Verbale di Riesame della Direzione.

## **Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025**

### **PIANIFICAZIONE OPERATIVA**

La cooperativa pianifica il processo di erogazione del servizio ed identifica i rischi e le opportunità legati alla commessa e gli aspetti ambientali specifici e le relative azioni

per gestirli attraverso i seguenti documenti:

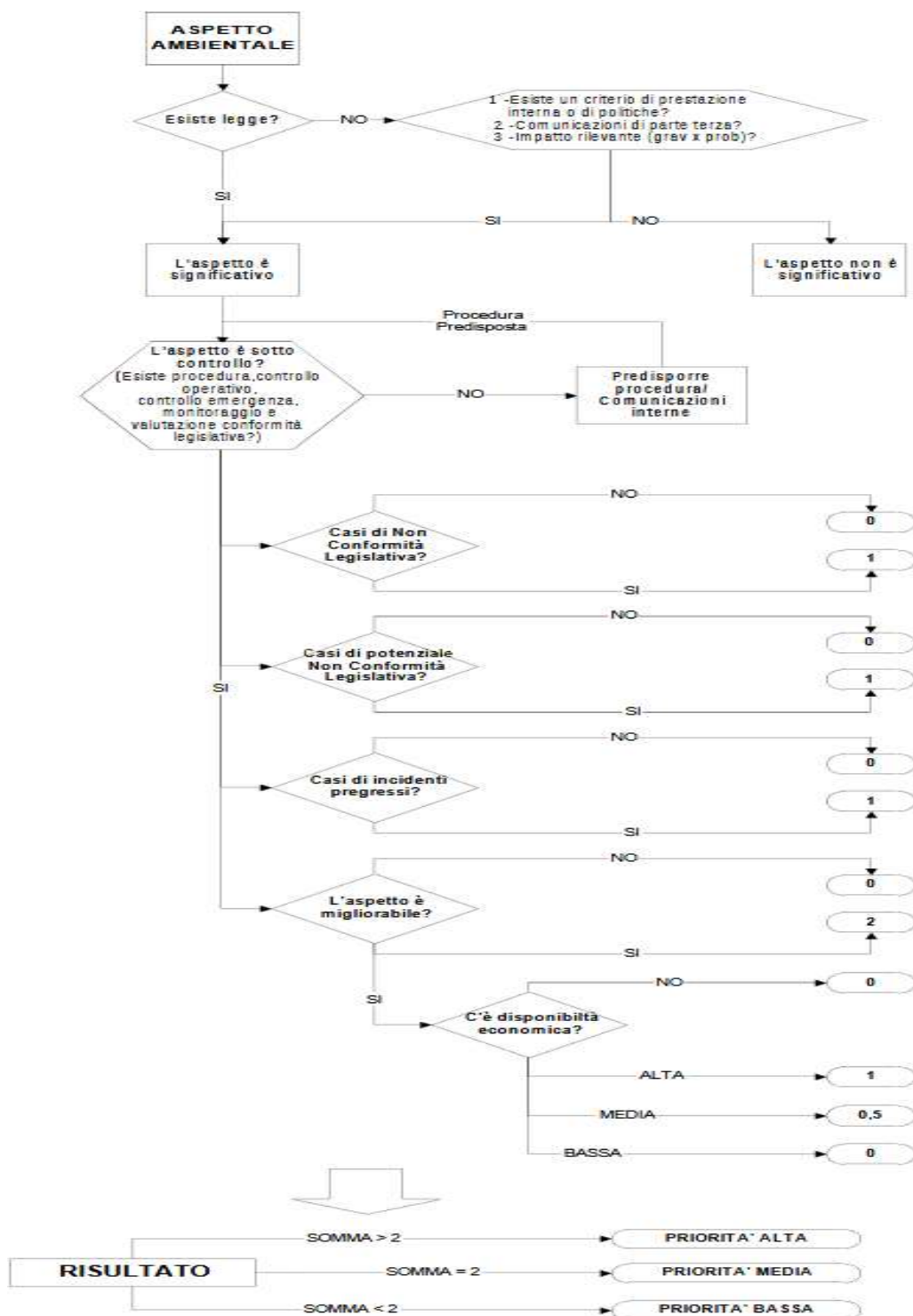
- 1.Scheda del servizio (modulo SDS) che contiene specifici campi per la valutazione degli aspetti ambientali specifici sul servizio. Questo documento è applicabile per tutti i servizi erogati.
- 2.Programmazione dei turni di cantiere
- 3.documenti di registrazione dell'esecuzione del servizio/ore svolte o Riscontro erogazione servizio (modulo RES) o documentazione prevista dal Piano di gestione
- 4.Modulo VAAC ovvero documento integrativo di valutazione degli aspetti ambientali legato ai soli cantieri di Mense . Sullo stesso documento vengono inserite, qualora applicabili, istruzioni specifiche per quel tipo di cantiere
- 5.Istruzioni per le pulizie ;
- 6.Istruzioni per il trasporto e assistenza a bordo ;
- 7.Istruzione per la gestione delle sanzioni per violazione del codice della strada
- 8.Istruzioni per il facchinaggio
- 9.Le istruzioni per la gestione mense e trasporto pasti identificate nel Manuale di Autocontrollo HACCP (PA-PGnn)
- 10.Istruzioni generali ausiliariato/vigilanza/portierato
- 11.Piano di sicurezza e di gestione delle emergenze di cantiere
- 12.Piani di gestione della commessa se applicabili

Tutti i documenti di cui sopra tengono conto di quanto identificato, per il cantiere tipo, nell'analisi ambientale generale.



## 5. ASPETTI AMBIENTALI E LORO SIGNIFICATIVITA'

La procedura di identificazione e valutazione degli aspetti è schematizzata nel diagramma seguente:



## Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025

La definizione degli aspetti ambientali significativi, in relazione alle varie condizioni di analisi, è descritta , in maniera sintetica nel testo seguente. Per ulteriori dettagli si fa riferimento all'analisi ambientale conservata c/o l'organizzazione e resa disponibile, su richiesta , alle parti interessate.

### ASPETTI AMBIENTALI SEDE DI CAMAIORE

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
Approvv.to idrico	Normale/ Emergenza	2	L'azienda non dispone di pozzi per l'approvvigionamento idrico . L'approvvigionamento idrico viene gestito tramite apposito contratto di fornitura con il gestore locale.
Serbatoi	Tutte	Non significativo	L'azienda non dispone di serbatoi interrati o fuori terra.
PCB/PCT	Tutte	Non significativo	L'azienda non detiene materiali e/o apparecchiature potenzialmente contenenti PCB e/o PCT.
Amianto	Tutte	Non significativo	L'azienda non è in possesso di materiali contenenti amianto.
Riscaldamento	Tutte	1	Il riscaldamento dei locali avviene attraverso l'impianto di termocondizionamento alimentato da motori a pompa di calore. Per dettagli si rimanda al punto relativo all'effetto serra. Per il riscaldamento dell'acqua si utilizzano due scaldabagni elettrici situati nel bagno e in prossimità del lavabo in area magazzino.
Vincoli paesaggistici	Normale	Non significativo	La sede non rientra in alcun vincolo paesaggistico
Elettrosmog	Tutte	Non significativo	Le prescrizioni relative all'elettrosmog non sono applicabili all'organizzazione
Caratterizzazione siti contaminati e bonifica	Tutte	Non significativo	Le prescrizioni relative ai siti contaminati ed alla relativa bonifica non sono applicabili all'organizzazione ed ai servizi che la stessa eroga. Nel capannone, precedentemente all'utilizzo da parte

## Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
			dell'organizzazione, venivano eseguite lavorazioni artigianali di maglieria che non comportavano nessun impatto rilevante dal punto di vista di contaminazione del suolo, della falda o di inquinamento in genere. Inoltre, da un'analisi visiva dei pozzetti e del piazzale esterno non si registrano osservazioni particolari.
Traffico indotto	Tutte	Non significativo	Non sono applicabili le prescrizioni relative alla pianificazione degli spostamenti in quanto il numero di persone che lavora sulle sedi aziendali non rientra nei parametri della legislazione relativa.
Rischio di incidente rilevante	Tutte	Non significativo	Le disposizioni legislative relative al rischio di incidente rilevante non sono applicabili all'organizzazione.
Rumore	Tutte	Non significativo	Data la natura dei servizi aziendali, la tipologia e la frequenza di utilizzo delle attrezzature aziendali, non si è provveduto ad effettuare una indagine fonometrica per misurare l'impatto rumoroso sull'esterno relativamente alle sedi aziendali essendo lo stesso di scarsa significatività alla luce anche delle considerazioni fatte per la valutazione del rumore interno.
Prevenzione incendi	Emergenza	0	L'azienda ha predisposto specifici piani delle emergenze che descrive le metodologie di comportamento ed i mezzi antincendio necessari a gestire l'emergenza incendio. Non risultano applicabili alla sede le particolari prescrizioni antincendio di cui al DPR 151/2011
Sostanze lesive dello strato di ozono	Tutte	Non significativo	L'azienda non utilizza sostanze lesive dello strato di ozono.

## Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
Emissione di gas ad effetto serra	Tutte	1	Le disposizioni relative all'emissione di gas ad effetto serra sono applicabili ai motori del condizionamento del piano della sede di Camaiore ma tutti i motori risultano con tipo di Gas e quantità inserita non soggetti a verifiche specifiche
Emissioni in atmosfera	Tutte	Non significativo	Le disposizioni legislative relative alle emissioni in atmosfera non sono applicabili in quanto non ci sono impianti che ne generano.
Acque di scarico	Tutte	0	L'organizzazione ha provveduto in data 15.03.2007 a richiedere l'autorizzazione al convogliamento delle acque di scarico dei servizi igienici del capannone nella pubblica fognatura. A seguito di ciò ci è pervenuta regolare autorizzazione all'allaccio alla fognatura nera del 09.03.2007.
Rifiuti	Tutte	1	La sede produce rifiuti urbani e Toner. Ulteriori rifiuti speciali pericolosi e non sono a carattere sporadico (neon etc.) e vengono gestiti attraverso l'utilizzo di fornitori autorizzati e qualificati.
Prodotti pericolosi	Tutte	1	L'aspetto ambientale relativo ai prodotti pericolosi si riferisce all'utilizzo, alla movimentazione ed allo stoccaggio di prodotti chimici nel magazzino di sede. L'azienda ha provveduto a redigere un apposito documento di valutazione del rischio chimico ai sensi delle normative vigenti in materia di sicurezza ed a definire tutti gli accorgimenti necessari per la gestione di tali prodotti.
Consumo di risorse	Normale ed Anomale	2	Risultano i consumi di sede relativamente ad energia elettrica e acqua
Odori	Tutte	Non	Non applicabile

## Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
		significativo	
Vibrazioni	Tutte	Non significativo	Non applicabile
Diagnosi Energetica	Tutte	Non significativo	<p>La Diagnosi energetica non risulta applicabile in quanto l'azienda non risulta tra quelle energivore e non risulta essere ricompresa nella definizione di grande impresa ; sotto quest'ultimo aspetto infatti , Il MISE, con apposita nota del 2016 ha inteso chiarire che il requisito di grande impresa va inteso per quelle organizzazioni che rientrano congiuntamente in entrambi i criteri ovvero che impiegano più di 250 addetti e hanno un volume di affari superiore ai 50 mln di euro o hanno almeno 43 mln di totale di bilancio annuo.</p> <p>La cooperativa si attesta al di sotto di tali livelli comprese la quota percentuale della azienda partecipata</p>

### ASPETTI AMBIENTALI SEDE DI PERO - MILANO

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
Approvv.to idrico	Normale/ Emergenza	2	L'azienda non dispone di pozzi per l'approvvigionamento idrico . Lo stabile risulta comunque regolarmente allacciato all'acquedotto e approvvigionato dal gestore locale. Da fine 2023 , la Cooperativa gestisce , con specifico allaccio, direttamente l'approvvigionamento idrico dal gestore locale
Serbatoi	Tutte	Non significativo	L'azienda non dispone di serbatoi interrati o fuori terra.
PCB/PCT	Tutte	Non significativo	L'azienda non detiene apparecchiature e/o materiali contenenti PCB e/o PCT.

## Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
Amianto	Tutte	Non significativo	L'azienda non è in possesso di materiali contenenti amianto.
Riscaldamento	Tutte	1	Il riscaldamento dei locali avviene attraverso l'impianto di termocondizionamento alimentato da motori a pompa di calore. Per dettagli si rimanda al punto relativo all'effetto serra. Per il riscaldamento dell'acqua si utilizzano due scaldabagni elettrici.
Vincoli paesaggistici	Normale	Non significativo	La sede non rientra in alcun vincolo paesaggistico
Elettrosmog	Tutte	Non significativo	Le prescrizioni relative all'elettrosmog non sono applicabili all'organizzazione
Caratterizzazione siti contaminati e bonifica	Tutte	Non significativo	Le prescrizioni relative ai siti contaminati ed alla relativa bonifica non sono applicabili all'organizzazione ed ai servizi che la stessa eroga.
Traffico indotto	Tutte	Non significativo	Non sono applicabili le prescrizioni relative alla pianificazione degli spostamenti in quanto il numero di persone che lavora sulle sedi aziendali non rientra nei parametri della legislazione relativa.
Rumore	Tutte	Non significativo	Data la natura dei servizi aziendali, la tipologia e la frequenza di utilizzo delle attrezzature aziendali, non si è provveduto ad effettuare una indagine fonometrica per misurare l'impatto rumoroso sull'esterno relativamente alle sedi aziendali essendo lo stesso di scarsa significatività alla luce anche delle considerazioni fatte per la valutazione del rumore interno.
Prevenzione incendi	Emergenza	0	L'azienda ha predisposto specifici piani delle emergenze che descrive le metodologie di comportamento ed

## Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
			i mezzi antincendio necessari a gestire l'emergenza incendio. Non risultano applicabili alla sede le particolari prescrizioni antincendio di cui al DPR 151/2011
Sostanze lesive dello strato di ozono	Tutte	Non significativo	L'azienda non utilizza sostanze lesive dello strato di ozono.
Emissione di gas ad effetto serra	Tutte	1	Presso gli uffici di Milano – Pero sono presenti motori per l'impianto di condizionamento in carico come gestione al proprietario dell'immobile (Locatore). Nel corso del 2022 sono stati messi nuovi motori dal Locatore dalla documentazione che ci ha fornito gli stessi risultano contenenti gas serra con emissioni di Tons eq di CO2 sotto la soglia limite delle 5 tons.
Emissioni in atmosfera	Tutte	Non significativo	Le disposizioni legislative relative alle emissioni in atmosfera non sono applicabili in quanto non ci sono impianti che ne generano.
Acque di scarico	Tutte	0	La sede di Milano risulta regolarmente allacciata alla fognatura. La gestione della rete di scarico delle acque civili compresa la manutenzione della stessa è in capo al condominio.
Rifiuti	Tutte	1	La sede produce solo rifiuti urbani e Toner. Ulteriori rifiuti speciali o neon esausti sono potenzialmente producibili sulla sede. Gli stessi al bisogno saranno gestiti in conformità alla legislazione applicabile e comunque con il supporto di fornitori e manutentori esterni.
Prodotti pericolosi	Tutte	1	L'aspetto ambientale relativo ai prodotti pericolosi si riferisce all'utilizzo, alla movimentazione ed allo stoccaggio di prodotti chimici in magazzino.

## Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
			L'azienda ha provveduto a redigere un apposito documento di valutazione del rischio chimico ai sensi delle normative vigenti in materia di sicurezza ed a definire tutti gli accorgimenti necessari per la gestione di tali prodotti.
Consumo di risorse	Normale ed Anomale	2	Risultano i consumi di sede relativamente ad energia elettrica.
Odori	Tutte	Non significativo	Non applicabile
Vibrazioni	Tutte	Non significativo	Non applicabile
Diagnosi Energetica	Tutte	Non significativo	<p>La Diagnosi energetica non risulta applicabile in quanto l'azienda non risulta tra quelle energivore e non risulta essere ricompresa nella definizione di grande impresa ; sotto quest'ultimo aspetto infatti , Il MISE, con apposita nota del 2016 ha inteso chiarire che il requisito di grande impresa va inteso per quelle organizzazioni che rientrano congiuntamente in entrambi i criteri ovvero che impiegano più di 250 addetti e hanno un volume di affari superiore ai 50 mln di euro o hanno almeno 43 mln di totale di bilancio annuo.</p> <p>La cooperativa si attesta ben al di sotto di tali livelli comprese la quota percentuale della azienda partecipata.</p>



## Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025

### ASPETTI AMBIENTALI - CANTIERI ESTERNI

L'analisi ambientale descritta nei successivi sottoparagrafi riguarda i cantieri tipo oggetto dei servizi di:

- # Pulizie civili ed industriali , ospedaliere, di materiale rotabile e officine
- # Facchinaggio
- # Trasporto scolastico
- # Gestione Mense e trasposto pasti
- # Servizi di Ausiliario in ambito scolastico/Vigilanza/portierato

Servizio	Descrizione del cantiere tipo
Pulizie	<p>Erogazione di servizi di pulizia in vari ambienti in termini di spazzamento, lavaggio e disinfezione delle superfici lavabili con l'ausilio di macchine e non, vuotatura cestini, pulizia e lavaggio arredi in genere con fornitura di prodotti in carta e saponi. E' da escludere dalla definizione di cantiere tipo per le pulizie la raccolta ed il conferimento di rifiuti di tipo speciale o pericoloso .</p> <p>In Particolare :</p> <p><u>Pulizie Ferroviarie:</u> Pulizie interne ed esterne delle carrozze e vagoni dei treni, L'asportazione del rifiuto interno alle carrozze è assimilabile a quello di pulizia civile mentre per la pulitura esterna (in particolare rimozione dei graffiti) le soluzioni di lavaggio opportunamente raccolte come da capitolato vengono avviate allo smaltimento come rifiuto speciale.</p> <p><u>Pulizie Industriali, officine meccaniche e motori :</u> L'attività di pulizia industriale, dei motori dei treni e di pulizia di alcune officine meccaniche comporta l'esecuzione del lavaggio e della pulizia, secondo capitolato, attraverso l'utilizzo di macchine di lavaggio ed impianti di proprietà del committente. Le soluzioni di lavaggio e i rifiuti asportati a seguito della pulizia vengono conferiti, come da capitolato di appalto, in punti di conferimento di proprietà del committente (che quindi è classificato come produttore del rifiuto) all'interno dei locali di erogazione dei servizi.</p> <p><u>Pulizie Ospedaliere:</u> Pulizie e sanificazioni di ambienti in ospedali, distretti sanitari o case di cura/ricovero senza movimentazione di rifiuti sanitari, Gli unici rifiuti asportati e conferiti alla raccolta locale sono di natura urbani.</p>
Facchinaggio	Attività di movimentazione manuale, con l'eventuale ausilio di attrezzature quali transpallets ecc., e meccanizzata dei carichi

## Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025

Trasporto Scolastico	Attività di trasporto alunni da e verso le scuole con l'utilizzo di mezzi di proprietà e non. Le attività di manutenzione sui mezzi di trasporto vengono tutte affidati a terzi e nulla viene svolto internamente.
Portierato/ Ausiliariato scolastico/Vigilanza	Servizi di supporto scolastico quali bidellaggio, sorveglianza accessi, e vigilanza
Gestione mense o solo sporzionamento e trasporto pasti	Preparazione pasti nei centri cottura. I centri di cottura non sono di proprietà della cooperativa bensì del committente che appalta il servizio. Gli aspetti ambientali e gli adempimenti legali associati alle strutture, quindi, restano in capo al committente il servizio (es. comunicazione emissioni cappe aspiranti). Ad oggi, inoltre, l'acquisto degli alimenti e materie prime per la preparazione dei pasti non viene eseguito dalla cooperativa ma da altre aziende in ATI a cui ne compete la gestione. Nei centri di solo sporzionamento il pasto arriva già pronto dal centro di produzione di cui sopra. Le attività svolte da personale della cooperativa riguardano lo sporzionamento, somministrazione, lavaggio stoviglie e pulizia. Le attività di manutenzione sui mezzi di trasporto vengono tutte affidati a terzi e nulla viene svolto internamente.

Di seguito si riporta la valutazione degli aspetti eseguita per i CANTIERI TIPO corrispondenti alla descrizione sopra riportata.

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
Approvv. idrico	Normale/ Emergenza	1	Generalmente sui cantieri oggetto dei servizi non si rilevano emungimenti di acqua da pozzo. Quanto detto vale anche per i cantieri ad oggi attivi. L'utilizzo di acqua per l'erogazione dei servizi avviene tramite rete idrica installata dal committente c/o il cantiere. Sui cantieri ad oggi attivi non si rilevano punti di accesso all'acqua non controllati.
Serbatoi	Tutte	Non significativo	Le disposizioni relative ai serbatoi non sono applicabili alla tipologia di servizi erogati dall'organizzazione nè sui cantieri

## Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
			attivi ad oggi si rileva la presenza di serbatoi. In riferimento ai centri di ristorazione collettiva in appalto presso committenti possono eventualmente esistere installazioni di serbatoi di gas o altre sostanze i cui adempimenti sono a carico del committente.
PCB/PCT	Tutte	Non significativo	Le disposizioni relative ai PCB/PCT non sono applicabili alla tipologia di servizi erogati dall'organizzazione.
Amianto	Tutte	Non significativo	Le disposizioni relative all'amianto non sono applicabili alla tipologia di servizi erogati dall'organizzazione.
Riscaldamento	Tutte	Non significativo	Le disposizioni relative al riscaldamento non sono applicabili ai cantieri oggetto dei servizi in quanto i locali sono di proprietà del committente.
Vincoli paesaggistici	Normale	Non significativo	La tipologia di servizi dell'organizzazione non comporta installazioni di impianti sui cantieri (depositi, magazzini, ecc.) che possano dare luogo a problematiche legate ad eventuali vincoli presenti nei luoghi oggetto del servizio.
Rumore	Tutte	Non significativo	Data la natura dei servizi aziendali, la tipologia e la frequenza di utilizzo delle attrezzature aziendali, non si è provveduto ad effettuare un'indagine fonometrica per misurare l'impatto rumoroso sull'esterno relativamente alle attività di cantiere essendo lo stesso di scarsa significatività alla luce anche delle considerazioni fatte per la valutazione del rumore interno.

## Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
Prevenzione incendi	Emergenza	0	<p>L'azienda ha predisposto specifici piani delle emergenze (contenuti all'interno dei piani di sicurezza di cantiere) che descrivono le metodologie di comportamento ed i mezzi antincendio necessari a gestire l'emergenza incendio per tutti i cantieri TIPO.</p> <p>Per il CANTIERE TIPO di MENSA con preparazione pasti e quindi con utilizzo di cucina, essendo i locali e le attrezzature ivi contenute non di proprietà, l'aspetto ambientale è da considerarsi indiretto e le manutenzioni dei presidi antincendi a carico del committente.</p>
Sostanze lesive dello strato di ozono	Tutte	0	<p>Per il CANTIERE TIPO di MENSA, essendo le attrezzature frigorifere non di proprietà, l'aspetto sarà gestito come indiretto secondo le modalità definite nel Manuale del Sistema di gestione.</p> <p>Dovrà essere comunque effettuato il censimento dei GAS presenti nelle attrezzature di proprietà del committente.</p>
Emissione di gas ad effetto serra	Indiretto	0	<p>Per il CANTIERE TIPO di MENSA, essendo le attrezzature frigorifere non di proprietà, l'aspetto sarà gestito come indiretto secondo le modalità definite nel Manuale del Sistema di gestione.</p> <p>Dovrà essere comunque effettuato il censimento dei GAS presenti nelle attrezzature di proprietà del committente</p>
Emissioni in atmosfera	Tutte	1	<p>Le disposizioni legislative relative alle emissioni in atmosfera non sono applicabili all'organizzazione ed ai servizi che essa svolge.</p> <p>. Per quanto riguarda le emissioni riferite ai fumi delle cucine, tale aspetto rimane a carico del</p>

## Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
			committente. Viene richiesto al committente di fornirci copia della richiesta di adesioni alle emissioni poco significative c/o le varie province oggi uffici regionali.
Acque di scarico	Tutte	1	Per quanto riguarda il cantiere "TIPO" di Pulizie e Ristorazione collettiva, lo scarico delle soluzioni di lavaggio avviene direttamente ai punti di accesso controllati di proprietà del committente ed individuati sui documenti di gestione del servizio. I cantieri "TIPO" relativi ai servizi di facchinaggio e Trasporto scolastico non prevedono nessun tipo di scarico idrico.
Rifiuti	Tutte	1	Dai cantieri si producono solo rifiuti urbani inclusi gli imballaggi di prodotti chimici opportunamente risciacquati secondo procedura.. Ulteriori rifiuti speciali (pericolosi e non )sono riconducibili esclusivamente agli appalti di pulizia su materiale rotabile. Gli stessi al bisogno sono gestiti in conformità alla legislazione applicabile e comunque con il supporto di fornitori e manutentori esterni autorizzati.
Prodotti pericolosi	Tutte	1	L'aspetto ambientale relativo ai prodotti pericolosi si riferisce all'utilizzo, alla movimentazione ed allo stoccaggio di prodotti chimici relativi ai servizi. L'azienda ha provveduto a redigere un apposito documento di valutazione del rischio chimico ai sensi delle normative vigenti in materia di sicurezza ed a definire tutti gli accorgimenti necessari per la gestione di tali prodotti.
Consumo di risorse	Normale ed Anomale	2	Risultano i consumi sui cantieri relativamente a prodotti chimici, carta di varia natura e formato, piatti e

## Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev00 del 07/02/2025

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
			stoviglie in plastica, panni , mop etc., carburante per autotrazione,.
Odori	Tutte	Non significativo	Non applicabile
Vibrazioni	Tutte	Non significativo	Non applicabile
Aspetti ambientali indiretti dei fornitori : - Scarichi Autolavaggi - Gestione rifiuti officine e servizi di trasporto e smaltimento	Indiretta	1	La valutazione degli aspetti ambientali indiretti legati ai fornitori di trasporto e smaltimento rifiuti e manutenzione autoveicoli (compreso lavaggio), attrezzature ed impianti è eseguita tramite richiesta di informazioni e documentazione autorizzativa ai fornitori stessi

**CONSIDERAZIONI SUL CICLO DI VITA**

Di seguito si sintetizzano le considerazioni sul ciclo di vita dei materiali, automezzi, attrezzature collegati ai servizi eseguiti in sede di Analisi Ambientale iniziale in termini di aspetti ambientali valutati come rilevanti per il miglioramento delle prestazioni ambientali :

**Macchinari/attrezzature (es. lavastoviglie, lavasciuga etc.) :**

- livello di classe energetica
- tipo di alimentazione
- durabilità
- impatto ambientale di smaltimento a fine vita

**Automezzi:**

- Classe Euro
- tipo di alimentazione
- dati dichiarati di consumo
- affidabilità e durabilità

**Prodotti Chimici:**

- pericolosità per l'ambiente
- affidabilità ambientale del produttore
- grado di ecologicità
- CAM (criteri ambientali minimi) di riferimento

**Materiale di consumo:**

- riutilizzabilità
- biodegradabilità

**Impianti di Condizionamento:**

- possibili emissioni gas serra durante la vita dell'impianto
- smaltimento come rifiuto pericoloso a fine vita con maggiori costi di smaltimento

## Dichiarazione Ambientale 2025 – 2027 Rev00 del 07/02/2025

### 6. OBIETTIVI AMBIENTALI E RELATIVI TRAGUARDI

N.O	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO	RISULTATO AL 31.12.2024	TARGET AL 31.12.2025	TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
1	Aggiornamento parco macchine trasporto scolastico (esclusi usufrutti e comodati)	31.12.25	n. mezzi trasporto considerati obsoleti/ n. totale mezzi trasporto scolastico <sup>1</sup>	<b>0,05</b>	<b>0,045</b>	<b>0,04</b>	<b>0,03</b>
<b>PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI</b>		<b>SCAD annuale</b>	<b>RESP</b>	<b>COSTO</b>	<b>NOTE, COMMENTI E RISULTATI CONSEGUITI</b>		
Individuazione mezzi da cambiare		30.06.25	RSG, CO	0	A fine 2024 i mezzi con immatricolazione superiore ai 20 anni risultano 9 Il traguardo previsto per il 2024 risulta raggiunto (<0.09)		
Cambio dei mezzi individuati		31.12.25	RSG, CO	Da definire			
Aggiornamento parco mezzi in relazione a nuove gare		31.12.25	RSG, CO,RA	Da definire			

N.O	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO	RISULTATO AL 31.12.2024	TARGET AL 31.12.2025	TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
2	Aggiornamento parco veicolare autocarri/ furgoni (escluso trasporto scolastico)	31.12.25	n. mezzi trasporto considerati obsoleti/ n. totale mezzi trasporto <sup>2</sup>	<b>0,39</b>	<b>&lt;=0,35</b>	<b>&lt;=0,30</b>	<b>&lt;=0,25</b>
<b>PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI</b>		<b>SCAD annuale</b>	<b>RESP</b>	<b>COSTO</b>	<b>NOTE, COMMENTI E RISULTATI CONSEGUITI</b>		
Individuazione mezzi da cambiare		30.06.25	RSG, CO	0	A fine 2024 i mezzi (furgoni e autocarri) con immatricolazione superiore ai 15 anni risultano 24. Il traguardo previsto per il 2024 risulta lievemente sotto le attese (traguardo a 0,31)		
Cambio dei mezzi individuati		31.12.25	RSG, CO	Da definire			

<sup>1</sup> Mezzi immatricolati da più di 20 anni

<sup>2</sup> Mezzi immatricolati da più di 15 anni



## Dichiarazione Ambientale 2025 – 2027 Rev00 del 07/02/2025

N.O	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO		RISULTATO AL 31.12.2024	TARGET AL 31.12.2025	TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
3	Acquisto di prodotti per pulizia da fornitori con maggiori garanzie ambientali	31.12.25	% di prodotti per pulizia acquistati da fornitori con valutazione ambientale interna di classe A rispetto al totale di acquisti per anno		97.7%	98%	99%	100%
<b>PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI</b>		<b>SCAD annuale</b>	<b>RESP</b>	<b>COSTO</b>	<b>NOTE, COMMENTI E RISULTATI CONSEGUITI</b>			
Valutazione dell'impatto economico sulle commesse e pianificazione strategie di acquisto (andamento prezzi, volumi di acquisto etc)		30.06.25	RA, CC	Da definire	Il target 2024 del 98% sostanzialmente raggiunto			

**Chiarimento: Per fornitori di classe A si intendono fornitori in possesso di almeno una certificazione riconosciuta del proprio sistema di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, ECOVADIS, LCA)**

N.O	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO		RISULTATO AL 31.12.2024	TARGET AL 31.12.2025	TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
4	Acquisto di prodotti per pulizia Ecolabel	31.12.25	% di prodotti per pulizia acquistati ecolabel rispetto al totale per anno (in Lt)		29,5%	30%	35%	40%
<b>PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI</b>		<b>SCAD annuale</b>	<b>RESP</b>	<b>COSTO</b>	<b>NOTE, COMMENTI E RISULTATI CONSEGUITI</b>			
Valutazione dell'impatto economico sulle commesse e pianificazione strategie di acquisto (andamento prezzi, volumi di acquisto etc)		30.06.25	RA, CC	Da definire	Il target 2024 è stato raggiunto (target 2024 >25%)			

## Dichiarazione Ambientale 2025 – 2027 Rev00 del 07/02/2025

N.O.	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO		RISULTATO AL 31.12.2024	TARGET AL 31.12.2025	TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
5	Ridurre i consumi di carburante per autotrazione sui trasporti	31.12.25	Litri carburante consumati/ore lavorate rispetto a quella dell'anno precedente		+0,1%	-1%	-2%	-3%
<b>PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI</b>			<b>SCAD</b>	<b>RESP</b>	<b>COSTO</b>	<b>NOTE, COMMENTI E REGISTRAZIONI SUI RISULTATI CONSEGUITI</b>		
Sensibilizzare il personale sullo stile di guida			30.06.25	RSG, RA, CC	1000,00	Obiettivo riduzione 7% 2024 non raggiunto causa aumento ore lavorate che spesso con coincidono con maggiore utilizzo mezzi		
Sensibilizzare il personale durante i Controlli sul servizio			31.12.25	RSG, RA, CC	1000,00			
Sostituzione mezzi obsoleti			31.12.25		Non valutabile			

N.O.	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO		RISULTATO AL 31.12.2024	TARGET AL 31.12.2025	TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
6	Ridurre il consumo di energia elettrica per ciascuna sede	31.12.25	Q.tà di energia consumata (Mwh) /numero di persone medio in ufficio rispetto all'anno precedente		- 0,9 %	-0,5%	-1%	-1,5%
<b>PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI</b>			<b>SCAD</b>	<b>RESP</b>	<b>COSTO</b>	<b>NOTE, COMMENTI E REGISTRAZIONI SUI RISULTATI CONSEGUITI</b>		
Sensibilizzare il personale Verificare il rispetto della procedura			30.06.25	RSG, RA, CC	1000,00	Obiettivo 2024 sostanzialmente raggiunto (-1%)		

### Dichiarazione Ambientale 2025 – 2027 Rev00 del 07/02/2025

N.O	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO			RISULTATO AL 31.12.2024	TARGET AL 31.12.2025	TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
7	Favorire il recupero di rifiuti derivanti da piatti e bicchieri usa e getta (generalmente conferiti nell'indifferenziato) usate nel settore Ristorazione Collettiva	31.12.25	N° di appalti su cui si utilizzano piatti e bicchieri biodegradabili in sostituzione di quelli di plastica sul totale degli appalti			<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI</b>			<b>SCAD</b>	<b>RESP</b>	<b>COSTO</b>	<b>NOTE, COMMENTI E REGISTRAZIONI SUI RISULTATI CONSEGUITI</b>			
Valutazione della risposta del cliente in tal senso			30.06.25	RA	-	L'obiettivo è stato raggiunto nel 2024 (100% appalti)			
Valutazione dell'impatto e sostenibilità economica			30.12.25	RA	Da valutare				

## Dichiarazione Ambientale 2025 – 2027 Rev00 del 07/02/2025

### PRINCIPALI PROPOSTE MIGLIORATIVE 2025 - 2027

#### 1. SISTEMI DI DOSAGGIO FINALIZZATI AL MINOR CONSUMO DI SOSTANZE CHIMICHE

Introduzione di sistemi di detergenti superconcentrati in capsule idrosolubili e biodegradabili al fine di ottenere oltre il 90% di riduzione dei rifiuti in plastica dovuti all'uso di prodotti chimici ed oltre il 93% di riduzione di emissioni di CO2 riferite all'uso di prodotti per pulizia. Molte delle macchine impiegate nei servizi, inoltre, come le lavasciuga, saranno dotate di sistemi di dosaggio interni in grado di ridurre i consumi di sostanze chimiche e, alcune, dono equipaggiate con tecnologie in grado di riciclare automaticamente parte delle soluzioni di recupero, riutilizzandole come soluzioni di lavaggio.

#### 2. TECNICHE DI PULIZIA FINALIZZATE AL MINOR CONSUMO DI SOSTANZE CHIMICHE

Igienizzazione dei locali attraverso macchine con getto di vapore secco ad alta temperatura (superiore ai 150 gradi) al fine di azzerare l'utilizzo delle sostanze chimiche per la igienizzazione, di ridurre notevolmente i consumi di acqua e di ridurre notevolmente lo smaltimento di imballaggi in plastica. Lavaggio vetri mediante l'utilizzo di sistemi ad "acqua pura", ossia macchine/attrezzi dotati di filtri che per osmosi inversa modificano l'acqua rendendola in grado di rimuovere le particelle di sporco e garantire una pulizia senza macchie e aloni. Lavaggio pavimenti con macchine a movimento roto-orbitale, in grado di minimizzare i consumi di sostanze chimiche sfruttando prevalentemente l'azione meccanica garantita dal particolare movimento delle spazzole.

#### 3. UTILIZZO DI MATERIALE DI CONSUMO A MINOR IMPATTO

Utilizzo di materiali in ultra-microfibra riutilizzabile al fine di ridurre il consumo di materiali per pulizia e di ridurre gli sprechi di prodotto favorendo il riuso e riciclo. Laddove possibile, si utilizzano panni e mop in ultra-microfibra in possesso di etichetta ambientale ISO di tipo I (Ecolabel, Nordic Swan).

#### 4. MINIMIZZAZIONE IMMISSIONE PM10 NELL'AMBIENTE

Incremento uso di macchine aspiranti con filtro completo certificati a norma DIN 24184 e con l'uso di filtri assoluti PM10 (filtri HEPA)

#### 5. UTILIZZO PRODOTTI PULIZIA CONFORMI AI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DI ETICHETTE AMBIENTALI ISO TIPO I

Impiego di prodotti chimici in possesso di etichette ambientali ISO di tipo I (Ecolabel, Nordic Swan, Umweltzeichen Baume, ecc.), ricavati dall'utilizzo di materie prime di origine vegetale (es. prodotti Sutter della linea "Zero Natural Force") o, comunque, da filiere produttive non inquinanti (es. prodotti Werner&Mertz della linea "Green Care", capaci di ottenere la certificazione Cradle To Cradle, "dalla culla alla culla", a conferma dell'ecosostenibilità dell'intera filiera produttiva).

## **7. PRESTAZIONI AMBIENTALI, GESTIONE OPERATIVA E DELLE EMERGENZE**

Nei grafici sottostanti si dà evidenza dei risultati ottenuti nell'ultimo periodo (2022-2023-2024) rispetto agli impatti ambientali sopra riportati

### **7.1. Energia Elettrica**

La cooperativa consuma energia elettrica acquistandola da fornitori presenti sul territorio sul mercato libero. La cooperativa, da fine 2020, produce energia attraverso un impianto FV di potenza pari a 16,5 Kw sul sito di Camaiore.

Al fine allineare al presente dichiarazione ai requisiti di Accredia in materia di rendicontazione di energia consumata da fonti rinnovabili di seguito vengono dichiarati solo i dati di consumo da fonti rinnovabili autoprodotti (impianto FV) in quanto, per la quota consumata relativa all'acquisto di energia da rete la cooperativa non è in possesso di specifiche certificazioni da parte dei fornitori utilizzati.

#### **CONSUMO CAMAIORE (da rete)**

ANNO	ENERGIA (Mwh) - CAMAIORE
2022	23,42
2023	17,35
2024	17,08

Nota: somma consumi delle due utenze presenti (A2A ed Enel Energia)

#### **CAMAIORE (da impianto FV - Produzione)**

ANNO	ENERGIA (Mwh) - CAMAIORE
2023	12,17
2024	9,78

Nota : per il 2023, come attestato dal GSE la quota di energia immessa in rete è pari a 5,81 Mwh che rappresenta il 48% del prodotto dall'impianto. Di conseguenza la quota autoconsumata è pari al 52% di quanto prodotto dall'impianto. I dati di produzione sono consuntivati a partire da febbraio 2023.

#### **CONSUMO CAMAIORE (cumulativo)**

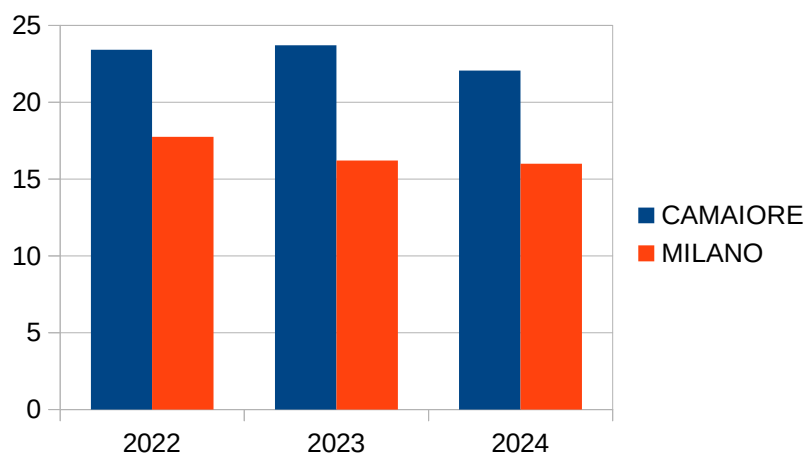
ANNO	ENERGIA (Mwh) - CAMAIORE	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (Mwh) (solo componente autoconsumata da impianto fotovoltaico sede di Camaiore)
2022	23,42	-
2023	23,70 <small>* somma consumi delle due utenze presenti (A2A ed Enel Energia) e dell'energia autoconsumata da impianto FV . Dato corretto rispetto alla precedente DA con effettivo autoconsumo del 2023</small>	6,35
2024	22,06 <small>* somma consumi delle due utenze presenti (A2A ed Enel Energia) e dell'energia autoconsumata da impianto FV</small>	4,98 <small>* i dati di immissione in rete del 2024 non sono ancora disponibili su portale GSE. Si è utilizzata per il calcolo la % di autoconsumo avuta nel 2023 rispetto alla produzione ovvero il 52%</small>

## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/25

### CONSUMO MILANO (da rete)

ANNO	ENERGIA (Mwh) - MILANO
2022	17,75
2023	16,21
2024	15,99

### ANDAMENTO CONSUMO ENERGIA ELETTRICA (Mwh)



**Nota.** La quota di energia consumata e autoprodotta dall'impianto FV , per l'anno 2023, rispetto al totale di energia consumata risulta pari al 27% da fonte GSE.

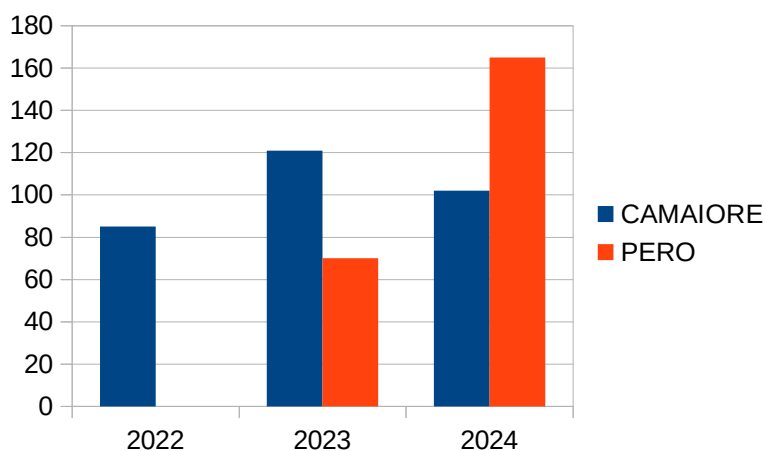
## 7.2. Acqua

### CONSUMO ACQUA

ANNO	ACQUA (mc) - CAMAIORE	ACQUA (mc) - (MILANO)
2022	85,00 <small>*i dati sono di natura stimata in quanto non abbiamo dati sulle letture definitive su tutti i mesi dell'anno (dati da bolletta)</small>	Canone fisso al locatore
2023	121 <small>*i dati sono di natura stimata in quanto non abbiamo dati sulle letture definitive su tutti i mesi dell'anno (dati da bolletta)</small>	70 <small>*Canone fisso al locatore fino a giugno 2023. Dal Giugno 2023 risulta attiva utenza specifica con gestore locale CAP . Ad oggi i dati risultano inseriti da consumi fatturati dal gestore (lettura effettiva del 15/01/24)</small>
2024	102 <small>*i dati sono di natura stimata in quanto non abbiamo dati sulle letture definitive su tutti i mesi dell'anno (dati da bolletta)</small>	165 <small>*i dati sono di natura stimata in quanto non abbiamo dati sulle letture definitive su tutti i mesi dell'anno (dati da bolletta)</small>

## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/25

### ANDAMENTO CONSUMO ACQUA (mc)



Nota: Per quanto riguarda i cantieri si precisa che, l'energia elettrica e l'acqua consumata sono a carico del committente e non sono misurabili o quantificabili. Si può dire che la stessa è direttamente proporzionale, mediamente sui cantieri simili, alle ore di lavoro svolte c/o il committente

Inoltre per la sede di Pero il consumo 2023 è riferito a mezzo anno.

### 7.3. Combustibili

#### CONSUMO COMBUSTIBILI (GASOLIO, BENZINA, GPL) PER AUTOTRAZIONE

##### CONSUMO SERVIZI TRASPORTO

ANNO	Combustibile (LT)
2022	458119
2023	445255 (di cui 331757 per solo trasporto persone)
2024	487798 (di cui 327228 per solo trasporto persone)

##### ORE LAVORATE TRASPORTI

ANNO	Ore Lavorate
2022	264602,54
2023	291865,16 (di cui 182686,16 di solo trasporto persone)
2024	304881,65 (di cui 187390,35 di solo trasporto persone)

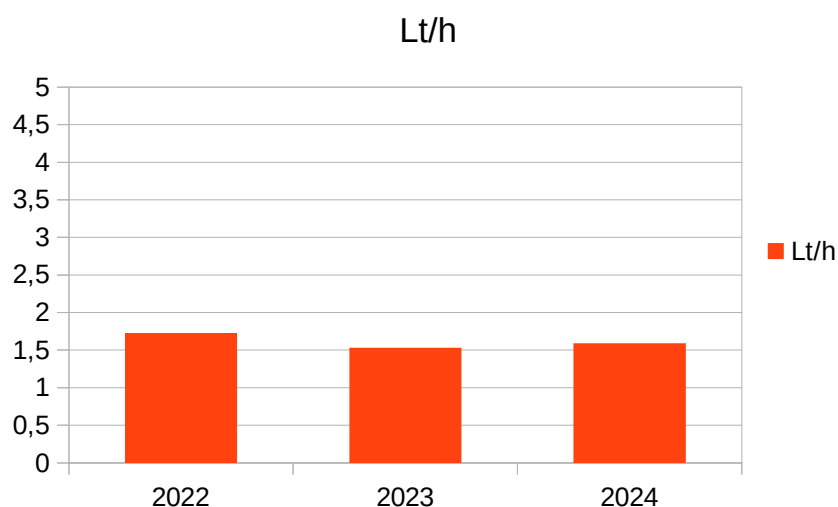
##### Km PERCORSI TRASPORTI

I dati relativi ai Km percorsi percorsi non risultano affidabili quindi si procede a parametrizzare il consumo alle ore lavorate. A tal ragione è stato corretto il dato dichiarato nella precedente Dichiarazione.

## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/25

### INDICI

ANNO	Km/Lt	Lt/h
2022	Dato non affidabile	1,73
2023	Dato non affidabile	1,53
2024	Dato non affidabile	1,59



Nota: E' da registrare il fatto che il dato sui km percorsi ad oggi, seppur presente sui Giornali di Bordo, non è pienamente affidabile . E' stata riproposta per il 2025 l'opera di sensibilizzazione agli autisti alle corrette registrazioni dei dati.

Inoltre ad oggi, stante la classificazione non standardizzata dei dati interni, non sono stati suddivisi i consumi di carburante per autotrazione rispetto alla tipologia di carburante (gasolio, benzina, Gpl etc.) .

E' volontà della cooperativa di strutturare entro il 2025 un sistema di monitoraggio dei dati maggiormente dettagliato (attività inizialmente prevista entro il 2022) attraverso il completamento dell'introduzione in cooperativa di alcuni software gestionali acquistati.

### SERVIZI DI CONTROLLO CANTIERI E DI COORDINAMENTO

Il dato del 2024 riferito al consumo di carburante utilizzato dalle automobili ed i mezzi a servizio dei coordinatori per le attività di controllo cantieri .

Ad oggi presentiamo un dato in termini di percentuale di incidenza sul totale dei consumi ovvero si annota che nel 2024:

- sono stati consumati 39383,29,13 Lt di carburante per queste attività rispetto ai 33156,13 del 2023 ed ai 35580 Lt del 2022
- il consumo rilevato rappresenta il 6,8% del consumo totale di carburanti (per autotrazione) rispetto al 7,4% del 2023 ed al 7,2 del 2022



**7.4. Prodotti e materiali**

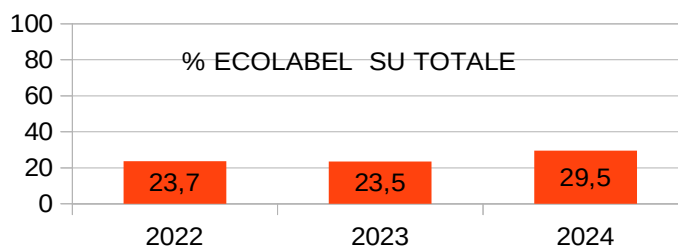
**CONSUMO MATERIALI CANTIERI**

ANNO	PROD. CHIMICI (LT)	PROD. CHIMICI ECO (LT)	MAT. CARTA (KG)	MAT. CARTA ECO	SACCHI SPAZZATURA (PZ)	STRACCI VARIO FORMATO (PZ)	PANNI VARIO FORMATO (PZ)	STOVIGLIE USA E GETTA PLASTICA (PZ)	STOVIGLIE USA E GETTA MATERIA Bio (PZ)	TOVAGL. CARTA (KG)
2022	125647	39026	37919	102378	2372661	415	38641	108000	11015000	24612
2023	115405	35392	64218	82313	5082742	136	84050	0	8843350	12625
2024	179093	52895	61318	126869	4862992	160	81282	0	8358250	7431

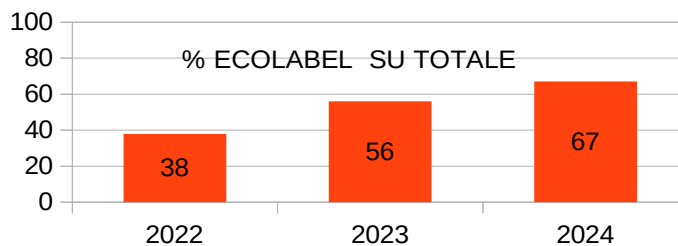
Nota : Il dato relativo al consumo in Lt di prodotti chimici è comprensivo dei saponi per le mani-  
 Nota :Nella tabella di cui sopra non sono stati riportati i dati relativi al consumo di Mop e Frange che per il 2024 si attestano a 18458 pz rispetto ai 18185 del 2023 e rispetto al 22320 pz del 2022

**Dal 2021 è stato inserito il monitoraggio anche di carta ecolabel rispetto a quella standard. Per il 2024 il dato si attesta su circa il 67 % rispetto al 56% del 2023 e al 38% del 2022**

**USO PRODOTTI CHIMICI**

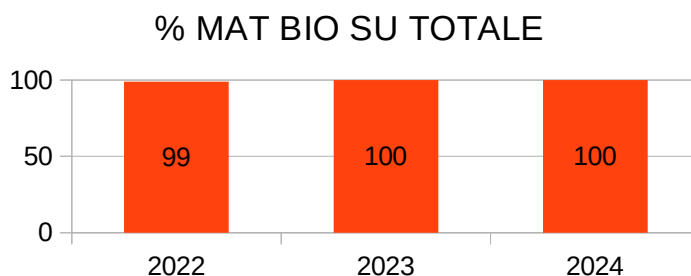


**USO CARTA**



## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/25

### USO STOVIGLIE



### 7.5. Rifiuti

Per quanto riguarda i rifiuti, si precisa che per i cantieri in riferimento ai rifiuti di natura Urbana, gli stessi vengono direttamente gestiti dal Cliente (salvo richieste specifiche) anche attraverso il sistema della raccolta differenziata comunale (ove previsto) e che gli operatori si occupano solo della raccolta e del trasporto/conferimento secondo le modalità e presso le aree individuate dallo stesso Cliente, includendo anche gli eventuali contenitori dei prodotti utilizzati per l'attività di pulizia (prodotti non pericolosi).

Per quanto attiene alla produzione di rifiuti speciali, pericolosi e non dai cantieri (che a differenza del 2022 non sono riferibili alle sole attività di pulizia su rotabile) o di sede, si sintetizza quanto segue:

#### Cantieri (Produzione):

##### Smaltimento

ANNO	TOT RIFIUTI (tons)	% smaltimento
2022	150,86	99 %
2023	7,65	21%
2024	4,05	3,5 %

##### Recupero

ANNO	TOT RIFIUTI (tons)	% recupero
2022	0,96	1%
2023	28,42	79%
2024	110,82	96.5%

##### Totali

ANNO	TOT RIFIUTI (tons)	RIFIUTI NON PER. (tons)	RIFIUTI PER (tons)	% pericolosi
2022	151,82	145,82	6,00	3,95%
2023	36,07	27,88	8,19	22,7%
2024	114,87	37,31	77,56	67,52%

## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/25

### Sedi (Produzione Pericolosi):

#### Camaiore

ANNO	RIFIUTI smaltimento (tons)	RIFIUTI recupero (tons)	TOT RIFIUTI (tons)
2022	0	40	40
2023	0	15	150
2024	0	0	0

#### Pero

ANNO	RIFIUTI smaltimento (tons)	RIFIUTI recupero (tons)	TOT RIFIUTI (tons)
2022	0	180	180
2023	0	0	0
2024	0	0	0

La Cooperativa dal 2019 è in possesso di Iscrizione all'albo gestori ambientali in categoria 8 Intermediari con n° FI/016957 rinnovata nel corso del 2024.

Nel corso del 2022, 2023 e 2024 si è intermediato per pochi committenti tra i quali AGENZIA ENTRATE, INAIL, RFI.

#### Intermediazione

ANNO	TOT RIFIUTI (tons)	RIFIUTI NON PER. (tons)	RIFIUTI PER (tons)	% pericolosi
2022	4,25	4,25	0	0 %
2023	7,71	7,62	0,09	1,17%
2024	6,02	5,81	0,21	3,5%

**Nota: Il 100% dei rifiuti pericolosi intermediati è stato conferito a smaltimento ed il 100% dei rifiuti non pericolosi intermediati è stato conferito a recupero.**

Durante l'esecuzione delle attività riferite al macro processo di Erogazione Servizi aspetti trasversali possono essere identificate le seguenti principali categorie di rifiuti:

- rifiuti Urbani (carta e cartone, multimateriale, vetro,. Organico, indifferenziato)
- Rifiuti speciali non pericolosi (Legno, Ferro, imballaggi non pericolosi, apparecchiature elettroniche fuori uso, fanghi fosse settiche e non, toner)
- rifiuti pericolosi (neon, apparecchiature elettroniche fuori uso, imballaggi contaminati, materiale assorbente(stracci contaminati, residui di vernici )

**Per quanto attiene ai veicoli da rottamare gli stessi vengono gestiti con fornitori autorizzati con consegna degli stessi agli appositi centri di raccolta autorizzati.**

## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/25

ANNO	N° MEZZI ROTTAMATI	TIPOLOGIA
2022	0	Nessun mezzo rottamato nel 2022
2023	1	FURGONE/AUTOCARRO
2024	6	autobus

### 7.6. Emissioni

#### Parco Veicolare

Di seguito si riporta il dato aggregato della tipologia di mezzi aziendali, di proprietà e/o a noleggio (compreso servizio di trasporto scolastico ) e la relativa classe euro degli stessi. Dal dato in questione si può evincere anche, in maniera indiretta, la qualità delle emissioni di gas di scarico relative.

**Il totale del parco automezzi aziendali di proprietà o in noleggio al 31/12/2024 è di 177 mezzi per trasporto persone e 57 altri mezzi per un totale di 234 Automezzi in dotazione .**

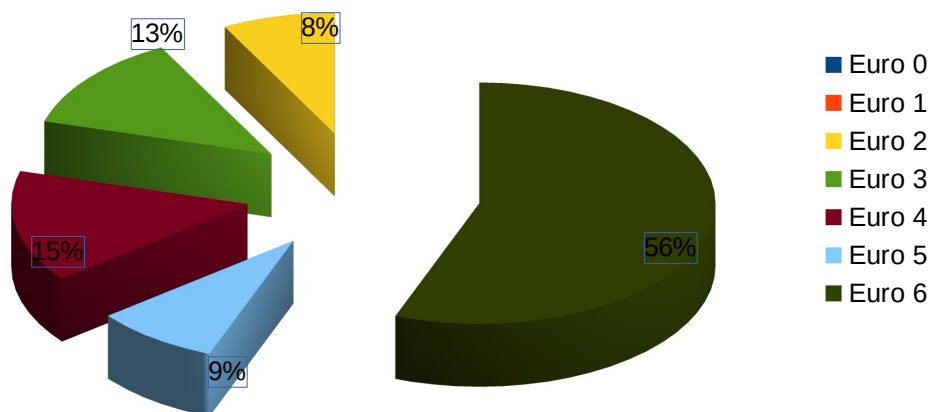
Nella tabella seguente si sintetizzano i dati relativi alle classi euro dei mezzi aziendali

CLASSE EURO	2024		2023		2022	
	N° MEZZI	% SUL TOT	N° MEZZI	% SUL TOT	N° MEZZI	% SUL TOT
Euro 0	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Euro 1	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Euro 2	18	7,69%	22	9,95%	22	9,77%
Euro 3	30	12,82%	21	9,51%	19	8,45%
Euro 4	35	14,96%	25	11,32 %	28	12,45 %
Euro 5 (varie cat.)	20	8,55%	19	8,58%	19	8,45%
Euro 6 (varie cat.)	130	55,56%	133	60,18 %	136	60,44 %
Elettrici	1	0,44%	1	0,46%	1	0,44%

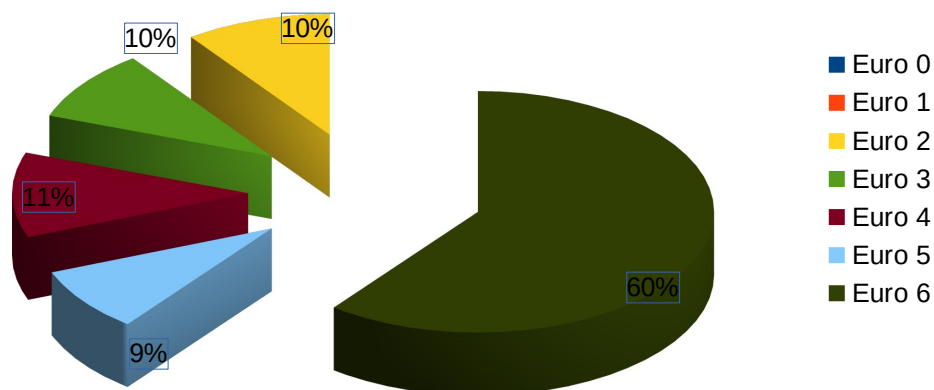
**Nota : In relazione alla composizione del parco veicolare di cui sopra si passa da una emissione di un motore Diesel Euro 2 con emissioni di NOX fino a 8 g/Kwh e di PM (particolato) fino a 0,2 g/Kwh ad un motore Diesel Euro 6 con emissioni di NOX fino a 0,3 g/Kwh e di PM (particolato) fino a 0,1 g/Kwh.**

## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/25

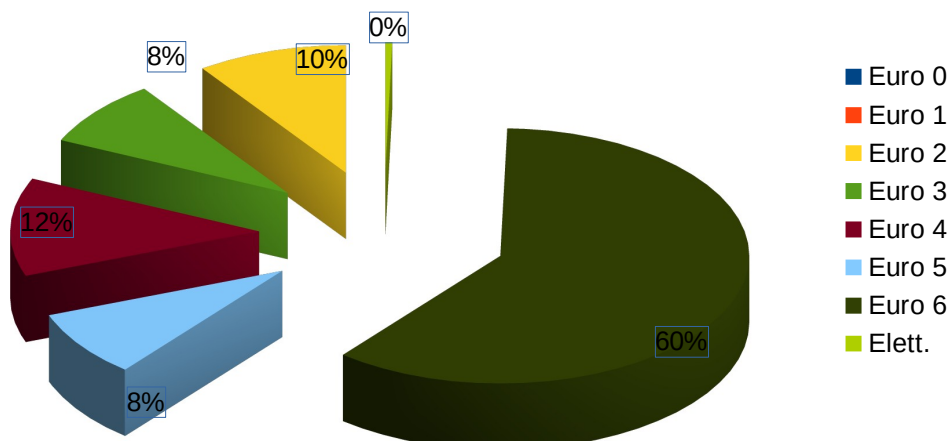
### AUTOMEZZI - CLASSI EURO 2024



### AUTOMEZZI - CLASSI EURO 2023



### AUTOMEZZI - CLASSI EURO 2022



Dai dati esposti si evidenzia come la percentuale di mezzi in classe Euro 6 rispetto al totale mezzi continui ad essere , anche per il 2024, sopra il 55%.

## **7.7. Emissioni di CO2**

### **CO2 Automezzi per Servizi di Trasporto**

Come detto in precedenza , non risulta ad oggi possibile una suddivisione precisa tra consumi di carburante in termini di tipologia (gasolio, benzina, Gpl etc)

Considerando che il 90% circa del parco automezzi è alimentato a Gasolio e che:

- 1 Lt di gasolio pesa 0,835 Kg
- il fattore di emissione di CO2 del gasolio (fonte tabelle nazionali UNFCCC ultimo aggiornamento in vigore) è pari a 3,169 tons di CO2 per tonnellata di gasolio

Si riporta nella seguente tabella una stima delle emissioni di CO2 utilizzando il fattore di emissione del Gasolio applicato al 90% del consumo totale di carburante.

ANNO	LITRI GASOLIO (90% DEL TOTALE)	Kg GASOLIO RELATIVI	Tons Gasolio *	EMISSION E CO2 (tons)
2022	444328	371013	371,01	1175,74
2023	400729	334609	334,61	1060,38
2024	439012	366575	366,57	1161,67

## **7.8. Impianti di Sede**

Per quanto riguarda le sedi , in riferimento alle emissioni di CO2 eq. dagli impianti di termocondizionamento si può dire quanto segue:

**SEDE DI CAMAIORE** : gli impianti di termocondizionamento sono tutti con presenza di Gas Serra. Tutti gli impianti emettono sotto le 5 Tons di CO2 eq.

**SEDE DI MILANO** : gli impianti di termocondizionamento sono tutti con presenza di Gas Serra con emissioni sotto le 5 Tons di CO2 eq. . Gli impianti non sono di proprietà della Cooperativa e da contratto di locazione dei locali le manutenzioni delle stesse spettano al Locatore. La Cooperativa richiede periodicamente al Locatore informazioni in merito alle manutenzioni obbligatorie previste ed all'esecuzione delle verifiche sulle eventuali fughe di Gas.

### **7.9. Gestione delle Emergenze**

Per le sedi aziendali di Camaiore e Pero – Milano sono stati predisposti degli specifici piani di emergenza incendio a seguito di opportuna valutazione del carico di incendio. Dalla valutazione emerge un rischio di incendio BASSO.

Vengono eseguite con cadenza annuale delle opportune prove di evacuazione generale su entrambe le sedi i cui esiti sono riportati in appositi verbali e vengono tenuti sotto controlli i presidi antincendio secondo la periodicità di legge.

Per quanto riguarda le due autorimesse in gestione diretta della Cooperativa, risultano predisposti degli specifici piani di emergenza e i locali risultano dotati della dotazione antincendio necessaria (estintori) e delle dotazioni di sabbia assorbente necessaria a gestire eventuali sversamenti. La valutazione del rischio incendio risulta BASSA e non risultano applicabili le particolari prescrizioni antincendio di cui al DPR 151/2011.

Sulle autorimesse vengono regolarmente e con cadenza annuale simulate le emergenze incendio e sversamento oli e liquidi dagli automezzi. In riferimento al singolo mezzo di Trasporto viene predisposto per ogni mezzo uno specifico PGE (Piano di gestione delle emergenze a bordo mezzo). Il mezzo risulta dotato degli estintori e della sabbia assorbente necessaria a gestire gli sversamenti e risulta dotato all'origine di tutti i presidi di sicurezza necessari atti a gestire eventuali eventi incidentali. Vengono, in attuazione di una specifica pianificazione, eseguite delle prove periodiche a campione di gestione delle emergenze quali evacuazione del mezzo (con partecipazione degli utenti del servizio).

Per quanto riguarda i cantieri oggetto dei servizi viene predisposto annualmente un piano di campionamento delle attività comprensivo della pianificazione delle prove di emergenza rispetto alle procedure antincendio e sversamento predisposte per ogni tipologia di servizio.

## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/25- AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2024

### 8. INDICATORI CHIAVE

A = consumi - B (sede/uffici) = n. addetti degli uffici - B (cantieri) = n. ore lavorate o veicoli (per tipologia di servizio) con esclusione delle ore di coordinamento/dirigenziali

In particolare : B1= ore lavorate totali; B2= ore lavorate mense B3= Ore lavorate Trasporti (ore conducenti) ; B4= numero totale di autoveicoli; B5= ore servizi di Pulizia; .

Nelle ore lavorate vengono conteggiate anche le ore di lavoro interinale svolte sugli appalti.

#### SEDE CAMAIORE

IMPATTO	U.M.	2022	B=23	2023	B=24	2024	B=14
		Consumo	R=A/B	Consumo	R=A/B	Consumo	R=A/B
ENERGIA	Mwh	23,42	1,01	23,70	0,98	22,06	1,57
BIODIVERSITA'	Mq edificati	335	14,56	335	13,95	335	23,93

#### SEDE MILANO PERO

IMPATTO	U.M.	2022	B=14	2023	B=14	2024	B=8
		Consumo	R=A/B	Consumo	R=A/B	Consumo	R=A/B
ENERGIA	Mwh	17,75	1,26	16,21	1,16	15,99	1,99
BIODIVERSITA'	Mq edificati	470	33,57	470	33,57	470	58,75



**Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/25- AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2024**

**CANTIERI**

IMPATTO	U.M.	2022	B1= 2013584,14 B2= 129423,06 B3= 264602,54			B4= 234 B5= 1414129 B6=399987,20		
			Consumo	R=A/B1	R=A/B2	R=A/B3	R=A/B4	R=A/B5
PRODOTTI CHIMICI	Lt/1000 h	164673	81,78				116,44	
SACCHI GR. E PICC.	Kg/1000 h	2372661	1178,32				1677,82	
MATERIALE CARTACEO	Kg/1000 h	140297	69,67					
STRACCI	Pz/1000 h	415	0,21				0,29	
PANNI VARIO FORMATO	Pz/1000 h	38641	19,19				27,32	
TOVAGLIOLI CARTA	Kg/1000 h	24612	12,22	190,16				
STOV. USA E GETTA PVC	Pz/1000 h	108000	53,63	834,47				
STOV. USA E GETTA BIO	Pz/1000 h	11015000	5470,34	85108				
CARBURANTE	Lt/1000 h	493698,38	245,18		1865,81			
VEICOLI ROTTAMATI	N. veicoli rottamati/h	0				0		
EMISSIONE CO2 AUTOMEZZI A GASOLIO	Tons CO2/1000 h	1175,74	0,58					
Produzione rifiuti speciali per pulizie rotabili	Tons rifiuti /1000000 h	6	2,98					15,00
Produzione rifiuti speciali non pericolosi per pulizie rotabili	Tons rifiuti /1000000 h	145,82	72,41					364,56
Produzione totale rifiuti speciali per pulizie rotabili	Tons rifiuti /1000000 h	151,82	75,39					379,56

**Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/25- AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2024**

IMPATTO	U.M.	2023	B1= 1768927,44 B2= 131743,83 B3= 291865,16			B4= 221 B5= 1170070,78	
			Consumo	R=A/B1	R=A/B2	R=A/B3	R=A/B4
PRODOTTI CHIMICI	Lt/1000 h	150797	85,24				128,87
SACCHI GR. E PICC.	Pz/1000 h	5082742	2873,34				4343,85
MATERIALE CARTACEO	Kg/1000 h	146531	82,83				125,22
STRACCI	Pz/1000 h	136	0,08				0,12
PANNI VARIO FORMATO	Pz/1000 h	84050	47,51				71,83
TOVAGLIOLI CARTA	Kg/1000 h	12625	7,13	95,83			
STOV. USA E GETTA BIO	Pz/1000 h	8843350	4999,26	67127,30			
CARBURANTE	Lt/1000 h	445255	251,70		1525,52		
VEICOLI ROTTAMATI	N. veicoli rottamati/tot veicoli	1				0,004	
EMISSIONE CO2 AUTOMEZZI A GASOLIO	Tons CO2/1000 h	1060,38	0,59				
Produzione rifiuti speciali pericolosi per servizi pulizie	Tons rifiuti /1000000 h	8,19	4,62				7
Produzione rifiuti speciali non pericolosi per servizi pulizie	Tons rifiuti /1000000 h	27,88	15,75				21,26
Produzione totale rifiuti speciali per servizi pulizie	Tons rifiuti /1000000 h	36,07	20,37				30,80

## Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/25- AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2024

IMPATTO	U.M.	2024	B1= 1964726,45 B2= 125533,84 B3= 304381,65			B4= 234 B5= 1375693,35	
			Consumo	R=A/B1	R=A/B2	R=A/B3	R=A/B4
PRODOTTI CHIMICI	Lt/1000 h	231988	118,58				168,63
SACCHI GR. E PICC.	Pz/1000 h	4862992	2475,15				3534,93
MATERIALE CARTACEO	Kg/1000 h	188187	95,78				136,79
STRACCI	Pz/1000 h	160	0,08				0,12
PANNI VARIO FORMATO	Pz/1000 h	81282	41,37				59,08
TOVAGLIOLI CARTA	Kg/1000 h	12625	6,43	100,6			
STOV. USA E GETTA BIO	Pz/1000 h	8358250	4254,15	66581,65			
CARBURANTE	Lt/1000 h	487798	248,27		1602,59		
VEICOLI ROTTAMATI	N. veicoli rottamati/tot veicoli	6				0,027	
EMISSIONE CO2 AUTOMEZZI A GASOLIO	Tons CO2/1000 h	1161,67	0,59				
Produzione rifiuti speciali pericolosi per servizi	Tons rifiuti /1000000 h	77,56	39,4				56
Produzione rifiuti speciali non pericolosi per servizi	Tons rifiuti /1000000 h	37,31	18,99				27,12
Produzione totale rifiuti speciali per servizi	Tons rifiuti /1000000 h	114,87	58,46				83,50

**Nota: Non è stato inserito indicatore della produzione di rifiuti speciali (pericolosi e non) di sede in quanto non significativo e derivante da eventuali manutenzioni all'edificio.**

## **9. OBBLIGHI NORMATIVI E DI CONFORMITA'**

Per quanto riguarda il riferimento agli obblighi normativi applicabili gli stessi sono richiamati, ove applicabile, in corrispondenza dell'aspetto ambientale associato nelle precedenti sezioni della Dichiarazione Ambientale. L'organizzazione mantiene sotto controllo l'aggiornamento rispetto alle prescrizioni legali ed altre prescrizioni applicabili attraverso un elenco specifico secondo le modalità descritte in apposita procedura.

Inoltre, con riferimento alle normative settoriali e in funzione dei criteri ambientali richiesti nelle gare di appalto, la scrivente adotta:

- CAM (Criteri Ambientali Minimi) applicabili ai servizi di Pulizia e di Ristorazione collettiva.
- Prodotti e/o servizi a marchio Ecolabel, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 66/2010.

## **10. SINTESI DATI E CONCLUSIONI**

B&B Service società cooperativa si impegna inoltre a mettere a disposizione del pubblico gli aggiornamenti della dichiarazione ambientale secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS con frequenza annuale.

B&B Service società cooperativa dichiara la conformità giuridica e l'attendibilità dei dati relativi alle prestazioni enunciate nella presente dichiarazione ambientale, che è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'allegato IV del Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal Reg UE 2026/2018.

La Cooperativa renderà disponibile al pubblico la presente Dichiarazione Ambientale attraverso la sua pubblicazione sul sito internet [www.bebservice.it](http://www.bebservice.it) nella sezione "certificazioni".

**Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/25- AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2024**

Il presente documento è stata verificato e convalidato dal verificatore ambientale accreditato:

SGS ICS Italia S.r.l.

Via Caldera, 21 - Milano, Lombardia, 20153 – Italia

Numero di accreditamento IT-V-0007

Timbro e Firma di Convalida

## **Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev00 del 07/02/25- AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2024**

Per informazioni rivolgersi a:

- Ragione Sociale dell'organizzazione – B&B Service Società Cooperativa
- Indirizzo sede operativa principale – Via dei carpentieri 11/13 - 55041 Camaiore (LU)
- Indirizzo sede Legale domiciliata c/o lo studio del Commercialista esterno – P.zza Carducci ,18 - Pietrasanta (LU)
- Numero Telefonico - 0584/945874
- Numero Fax - 0584/324077
- E-mail - Ufficio Qualità Salute Sicurezza e Ambiente [s.biggi@bebservice.it](mailto:s.biggi@bebservice.it)
- Sito web – [www.bebservice.it](http://www.bebservice.it)

**Camaiore li, 07/02/2025**

**Il Presidente - Federico Bigi**



---